



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

GRUPPO



RETIAMBIENTE

INDICE – SOMMARIO

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Organigramma	pag. 24
Bilancio al 31 dicembre 2023	
Situazione Economico Patrimoniale (Sintetica)	pag. 25
Stato Patrimoniale Attivo	pag. 26
Stato Patrimoniale Passivo	pag. 28
Conto Economico	pag. 29
Rendiconto Finanziario	pag. 30
Nota Integrativa	pag. 31
Relazione della Società di Revisione Crowe Bompani S.p.A.	pag. 61
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 64
Verbale dell'Assemblea dei Soci	pag. 68

Allegato: Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016)

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO AL 31.12.2023

Signor azionista,

l'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un risultato positivo per € 46.577 (euro quarantaseimilacinquecentosettantasette/00) al netto delle imposte correnti, differite e anticipate. Il risultato dell'esercizio, prima delle imposte, è positivo per € 118.036, di conseguenza le imposte dell'esercizio, pari a € 71.459, rappresentano una percentuale corrispondente al 60,54% dell'utile lordo.

Il risultato dell'esercizio 2023 scaturisce dai fattori di cui di seguito si dà evidenza attraverso l'esame delle voci più significative e delle loro variazioni. Per disporre di un quadro informativo completo è comunque indispensabile una lettura congiunta della presente Relazione e della Nota Integrativa.

Per consentire una visione d'insieme, nelle pagine successive si riportano le tabelle relative alle variazioni intervenute tra gli esercizi 2022 e 2023, in taluni casi si è ritenuto riportare valori con un arco temporale più ampio, corredate dalle valutazioni utili ad interpretarne in maniera più precisa la composizione ed il relativo andamento.

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2023-2022			
	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Diff. 2023 - 2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 17.080.568	€ 16.537.814	€ 542.754
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 16.849.520	€ 16.185.359	€ 664.161
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 231.048	€ 352.455	-€ 121.407
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 16.883.582	€ 16.372.915	€ 510.667
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 1.413.358	€ 1.300.819	€ 112.539
<i>Per servizi</i>	€ 5.384.057	€ 5.501.355	-€ 117.298
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.620.173	€ 1.521.066	€ 99.107
<i>Per il personale</i>	€ 7.785.197	€ 7.416.620	€ 368.577
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 171.403	€ 191.277	-€ 19.875
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 419.283	€ 383.759	€ 35.524
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ -	€ -	€ -
<i>Variazione delle rimanenze</i>	€ 2.304	-€ 33.550	€ 35.854
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ -	€ -	€ -
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 87.807	€ 91.569	-€ 3.762
TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	€ 196.986	€ 164.899	€ 32.087
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 702	€ 37	€ 665
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	€ 79.652	€ 55.718	€ 23.934
RISULTATO ANTE IMPOSTE	€ 118.036	€ 109.218	€ 8.818
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 71.459	€ 100.019	-€ 28.560
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 46.577	€ 9.199	€ 37.378

La tabella che precede mostra che il **valore della produzione** è cresciuto rispetto all'esercizio precedente di € 542.754 (+3,28%). Come evidenziato nella precedente Relazione, il suo valore complessivo non è facilmente comparabile con gli esercizi precedenti perché condizionato sia dall'avvio del "contratto di Gestione di Ambito", avvenuto il 01.01.2021, ma, soprattutto, dalle nuove regole per la determinazione dei ricavi da fatturare ai Comuni, stabilite dall'Autorità nazionale ARERA.

Lo schema sottostante, ferma restando la possibilità di una loro revisione per il biennio 2024-2025, mostra l'andamento dei ricavi spettanti ad ESA nel periodo 2021-2025.

RICAVI NETTI ESA 2022-2025 DA MTR

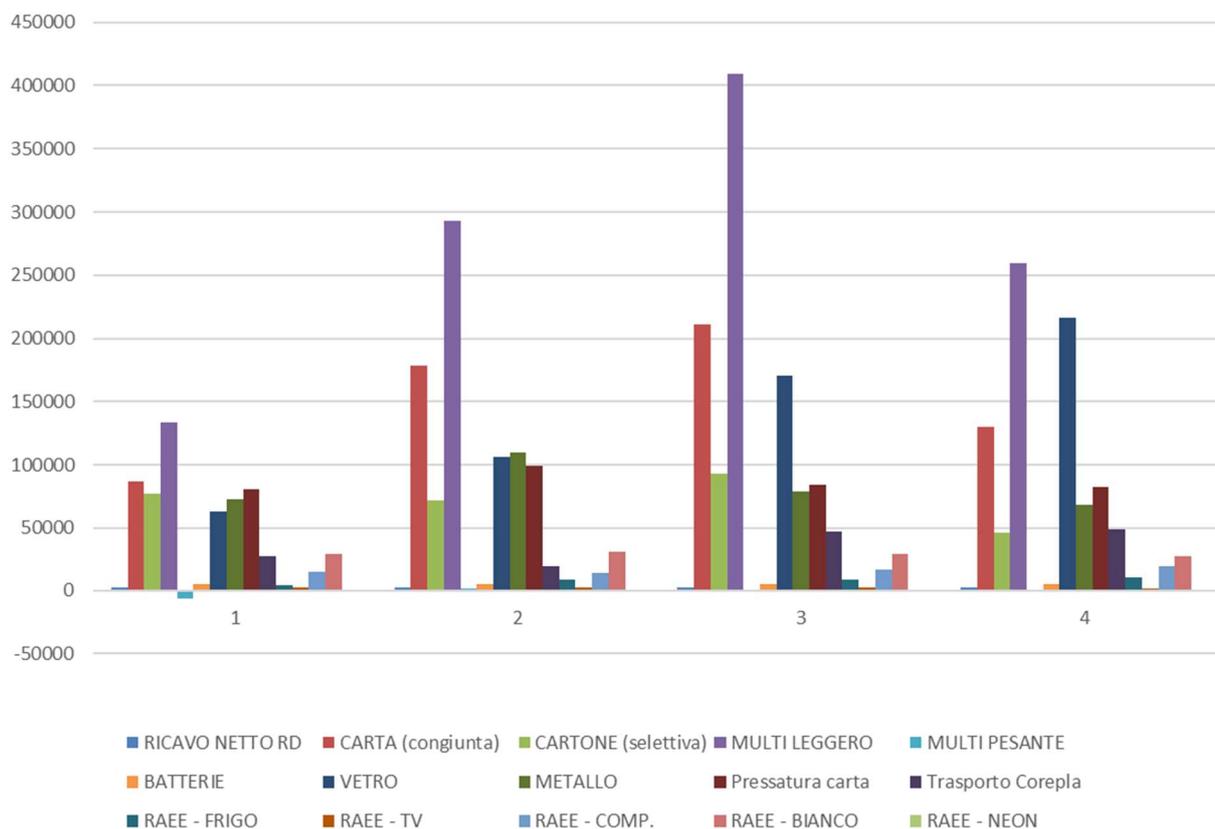
COMUNE:	2021*	2022	2023	2024	2025
Portoferraio	€ 4.514.999,92	€ 4.515.223,00	€ 4.773.906,00	€ 4.763.796,00	€ 4.745.491,00
Rio	€ 1.502.498,64	€ 1.695.722,00	€ 1.666.337,00	€ 1.668.137,00	€ 1.661.730,00
Capoliveri	€ 2.550.000,00	€ 2.541.360,00	€ 2.898.569,00	€ 2.900.225,00	€ 2.887.341,00
Marciana	€ 1.475.940,96	€ 1.493.430,00	€ 1.796.136,00	€ 1.789.742,00	€ 1.781.538,00
Marciana Marina	€ 920.000,00	€ 919.556,00	€ 991.923,00	€ 981.172,00	€ 976.969,00
Campo nell'Elba	€ 2.377.530,96	€ 2.405.636,00	€ 2.537.705,00	€ 2.526.287,00	€ 2.517.943,00
Porto Azzurro	€ 898.397,41	€ 913.665,00	€ 1.573.334,00	€ 1.674.469,00	€ 1.730.594,00
TOTALI NETTI ANNUI	€ 14.239.367,89	€ 14.484.592,00	€ 16.237.910,00	€ 16.303.828,00	€ 16.301.606,00

Come accennato, all'interno dei ricavi delle vendite e delle prestazioni negli anni hanno assunto un'importanza crescente gli introiti che derivano dalla cessione e/o dalla lavorazione/valorizzazione per l'avvio a recupero delle frazioni del vetro, del multimateriale leggero, per le gestioni della piattaforma COMIECO per carta-cartone e dei RAEE, oltre al riconoscimento di premialità riferite ad efficienze, le cui singole evoluzioni nel periodo 2020-2023 sono rappresentate nei prospetti e nel grafico che segue. Come evidente da tali prospetti, un aspetto sul quale è opportuno focalizzare l'attenzione, è rappresentato dalla diminuzione, tra il 2023 ed il 2022, dei relativi ricavi netti di € 243.054 (-20,82%), da attribuirsi alla riduzione delle quantità complessive delle raccolte differenziate rispetto all'esercizio precedente, ma, soprattutto, alla diminuzione della quantità della frazione del multi leggero ed al peggioramento della sua qualità, del quale si ha evidenza per il forte aumento delle penalità addebitateci (i relativi ricavi sono diminuiti da € 646.306,31 ad € 381.725,20, mentre le penalità sono cresciute da € 54.830,76 ad € 122.026,87); rimane da definire l'eventuale incidenza della progressiva estensione presso la GDO delle cd "macchine mangia-plastica" che, comunque, stanno togliendo dai relativi flussi il materiale più nobile da valorizzare. Tali fattori hanno riportato molto indietro il valore netto medio (€/ton.), da € 59,14 del 2022 ad € 48,86, dei rifiuti valorizzati nel 2023. Questa inversione di tendenza rispetto agli esercizi che precedono rappresenta un preoccupante campanello di allarme sulla necessità di fare di nuovo leva sulla sensibilità dell'utenza al tema, certamente da affrontare con nuove e più efficaci iniziative sulla comunicazione ed organizzative; si tratta comunque di un argomento da sottoporre con priorità alle Amministrazioni locali, i cui PEF sono progressivamente condizionati dall'aumento dei costi di gestione dei servizi, le quali tuttavia dovranno sviluppare una più marcata sensibilità alla concreta attuazione dei Regolamenti adottati, facendo leva anche sul relativo sistema sanzionatorio, fino ad oggi trascurato.

Gli schemi riportati nelle tabelle successive mostrano precisamente le variazioni intervenute nell'ultimo quadriennio dei ricavi derivanti dalla gestione delle raccolte differenziate, consentendo di apprezzarne le singole dinamiche e valutarle in associazione ai fattori contingenti, di cui si è dato conto nella presente Relazione e nelle Relazioni degli esercizi precedenti.

RICAVO NETTO RD	2020	2021	2022	2023	% 2023 - 2022
CARTA (congiunta)	€ 86.517,21	€ 178.238,07	€ 210.650,93	€ 130.057,41	-61,97%
CARTONE (selettiva)	€ 76.925,89	€ 71.634,74	€ 93.443,70	€ 46.335,97	-101,67%
MULTI LEGGERO	€ 133.986,37	€ 293.208,72	€ 409.475,55	€ 259.698,33	-57,67%
MULTI PESANTE	-€ 6.368,45	€ 1.727,12	€ -	€ -	-
BATTERIE	€ 4.946,88	€ 5.009,76	€ 5.283,50	€ 5.406,00	2,27%
VETRO	€ 63.003,72	€ 105.893,49	€ 170.216,29	€ 216.527,77	21,39%
METALLO	€ 72.924,23	€ 110.061,20	€ 79.371,27	€ 68.071,20	-16,60%
BIOERPACK	€ -	€ 5.576,35	€ 11.170,98	€ 8.201,35	-36,21%
TOTALE	€ 431.935,85	€ 771.349,45	€ 979.612,22	€ 734.298,03	-33,41%
Pressatura carta	€ 80.808,07	€ 99.424,29	€ 83.887,95	€ 82.640,55	-1,51%
Trasporto Corepla	€ 26.952,11	€ 18.809,29	€ 46.878,49	€ 49.370,50	5,05%
RAEE - FRIGO	€ 4.054,60	€ 8.725,30	€ 8.763,84	€ 10.176,38	13,88%
RAEE - TV	€ 2.135,40	€ 2.719,55	€ 2.260,74	€ 1.601,79	-41,14%
RAEE - COMP.	€ 14.640,50	€ 13.453,95	€ 16.890,50	€ 18.872,72	10,50%
RAEE - BIANCO	€ 29.013,60	€ 30.659,60	€ 28.868,54	€ 27.160,84	-6,29%
RAEE - NEON	€ 316,78	€ 189,24	€ 82,68	€ 137,66	39,94%
PILE	€ -	€ 135,31	€ 147,35	€ 79,73	-84,81%
TOTALE	€ 157.921,06	€ 174.116,53	€ 187.780,09	€ 190.040,17	1,19%
TOTALE	€ 589.856,91	€ 945.465,98	€ 1.167.392,31	€ 924.338,20	-20,82%

Ricavi netti da raccolta differenziata 2020 - 2023



Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2023							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.326,09	€ 130.057,41	€ -	€ 130.057,41	€ 55,91	€ -	€ 55,91
CARTONE (selettiva)	957,17	€ 46.335,97	€ -	€ 46.335,97	€ 48,41	€ -	€ 48,41
MULTI LEGGERO	2.148,50	€ 381.725,20	€ 122.026,87	€ 259.698,33	€ 177,67	€ 56,80	€ 120,87
MULTI PESANTE	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
BATTERIE	11,02	€ 5.406,00	€ -	€ 5.406,00	€ 490,56	€ -	€ 490,56
VETRO	2.982,95	€ 216.527,77	€ -	€ 216.527,77	€ 72,59	€ -	€ 72,59
METALLO	435,84	€ 68.071,20	€ -	€ 68.071,20	€ 156,18	€ -	€ 156,18
BIOREPACK	4.005,52	€ 8.201,35	€ -	€ 8.201,35	€ 2,05	€ -	€ 2,05
Pressatura carta	3.283,26	€ 82.640,55	€ -	€ 82.640,55	€ 25,17	€ -	€ 25,17
RAEE - FRIGO	183,65	€ 10.176,38	€ -	€ 10.176,38	€ 55,41	€ -	€ 55,41
RAEE - TV	42,22	€ 1.601,79	€ -	€ 1.601,79	€ 37,94	€ -	€ 37,94
RAEE - COMP.	150,82	€ 18.872,72	€ -	€ 18.872,72	€ 125,13	€ -	€ 125,13
RAEE - BIANCO	238,44	€ 27.160,84	€ -	€ 27.160,84	€ 113,91	€ -	€ 113,91
RAEE - NEON	1,55	€ 137,66	€ -	€ 137,66	€ 89,10	€ -	€ 89,10
PILE	1,49	€ 79,73	€ -	€ 79,73	€ 53,44	€ -	€ 53,44
Trasporto Isole Corepla	2.148,50	€ 49.370,50	€ -	€ 49.370,50	€ 22,98	€ -	€ 22,98
TOTALE	18.917,01	€ 1.046.365,07	€ 122.026,87	€ 924.338,20	€ 55,31	€ 6,45	€ 48,86
Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2022							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.589,86	€ 210.650,93	€ -	€ 210.650,93	€ 81,34	€ -	€ 81,34
CARTONE (selettiva)	879,41	€ 93.443,70	€ -	€ 93.443,70	€ 106,26	€ -	€ 106,26
MULTI LEGGERO	2.243,65	€ 464.306,31	€ 54.830,76	€ 409.475,55	€ 206,94	€ 24,44	€ 182,50
MULTI PESANTE	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
BATTERIE	10,18	€ 5.283,50	€ -	€ 5.283,50	€ 519,16	€ -	€ 519,16
VETRO	3.078,77	€ 170.216,29	€ -	€ 170.216,29	€ 55,29	€ -	€ 55,29
METALLO	485,09	€ 79.371,27	€ -	€ 79.371,27	€ 163,62	€ -	€ 163,62
BIOREPACK	4.119,96	€ 11.170,98	€ -	€ 11.170,98	€ 2,71	€ -	€ 2,71
Pressatura carta	3.469,27	€ 83.887,95	€ -	€ 83.887,95	€ 24,18	€ -	€ 24,18
RAEE - FRIGO	166,34	€ 8.763,84	€ -	€ 8.763,84	€ 52,69	€ -	€ 52,69
RAEE - TV	51,96	€ 2.260,74	€ -	€ 2.260,74	€ 43,51	€ -	€ 43,51
RAEE - COMP.	139,66	€ 16.890,50	€ -	€ 16.890,50	€ 120,94	€ -	€ 120,94
RAEE - BIANCO	257,23	€ 28.868,54	€ -	€ 28.868,54	€ 112,23	€ -	€ 112,23
RAEE - NEON	1,46	€ 82,68	€ -	€ 82,68	€ 56,67	€ -	€ 56,67
PILE	2,11	€ 147,35	€ -	€ 147,35	€ 70,00	€ -	€ 70,00
Trasporto Isole Corepla	2.243,65	€ 46.878,49	€ -	€ 46.878,49	€ 20,89	€ -	€ 20,89
TOTALE	19.738,59	€ 1.222.223,07	€ 54.830,76	€ 1.167.392,31	€ 61,92	€ 2,78	€ 59,14
Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2021							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.787,40	€ 178.238,07	€ -	€ 178.238,07	€ 63,94	€ -	€ 63,94
CARTONE (selettiva)	693,10	€ 71.634,74	€ -	€ 71.634,74	€ 103,35	€ -	€ 103,35
MULTI LEGGERO	2.081,22	€ 363.267,19	€ 70.058,47	€ 293.208,72	€ 174,55	€ 33,66	€ 140,88
MULTI PESANTE	60,59	€ 3.324,65	€ 1.597,53	€ 1.727,12	€ 54,87	€ 26,37	€ 28,51
BATTERIE	10,08	€ 5.009,76	€ -	€ 5.009,76	€ 497,15	€ -	€ 497,15
VETRO	2.734,34	€ 105.893,49	€ -	€ 105.893,49	€ 38,73	€ -	€ 38,73
METALLO	545,82	€ 110.061,20	€ -	€ 110.061,20	€ 201,64	€ -	€ 201,64
BIOREPACK	3.764,25	€ 5.576,35	€ -	€ 5.576,35	€ 1,48	€ -	€ 1,48
Pressatura carta	3.480,50	€ 99.424,29	€ -	€ 99.424,29	€ 28,57	€ -	€ 28,57
RAEE - FRIGO	163,02	€ 8.725,30	€ -	€ 8.725,30	€ 53,52	€ -	€ 53,52
RAEE - TV	65,92	€ 2.719,55	€ -	€ 2.719,55	€ 41,26	€ -	€ 41,26
RAEE - COMP.	137,72	€ 13.453,95	€ -	€ 13.453,95	€ 97,69	€ -	€ 97,69
RAEE - BIANCO	271,01	€ 30.659,60	€ -	€ 30.659,60	€ 113,13	€ -	€ 113,13
RAEE - NEON	1,53	€ 189,24	€ -	€ 189,24	€ 124,01	€ -	€ 124,01
PILE	2,56	€ 135,31	€ -	€ 135,31	€ 52,86	€ -	€ 52,86
Trasporto Isole Corepla	2.081,22	€ 18.809,29	€ -	€ 18.809,29	€ 9,04	€ -	€ 9,04
TOTALE	18.880,27	€ 1.017.121,98	€ 71.656,00	€ 945.465,98	€ 53,87	€ 3,80	€ 50,08

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2020							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.383,77	€ 86.517,21		€ 86.517,21	€ 36,29		€ 36,29
CARTONE (selettiva)	643,71	€ 76.925,89		€ 76.925,89	€ 119,50		€ 119,50
MULTI LEGGERO	1.886,19	€ 361.968,68	€ 227.982,31	€ 133.986,37	€ 191,90	€ 120,87	€ 71,04
MULTI PESANTE	125,12	€ 8.393,70	€ 14.762,15	-€ 6.368,45	€ 67,09	€ 117,98	-€ 50,90
BATTERIE	9,74	€ 4.946,88		€ 4.946,88	€ 508,10		€ 508,10
VETRO	2.278,10	€ 70.706,00	€ 7.702,28	€ 63.003,72	€ 31,04	€ 3,38	€ 27,66
METALLO	514,39	€ 72.924,23		€ 72.924,23	€ 141,77		€ 141,77
BIOREPACK	3.400,60	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Pressatura carta	3.027,48	€ 80.808,07		€ 80.808,07	€ 26,69		€ 26,69
RAEE - FRIGO	142,64	€ 4.054,60		€ 4.054,60	€ 28,43		€ 28,43
RAEE - TV	40,19	€ 2.135,40		€ 2.135,40	€ 53,13		€ 53,13
RAEE - COMP.	124,61	€ 14.640,50		€ 14.640,50	€ 117,49		€ 117,49
RAEE - BIANCO	246,08	€ 29.013,60		€ 29.013,60	€ 117,90		€ 117,90
RAEE - NEON	1,61	€ 316,78		€ 316,78	€ 196,51		€ 196,51
PILE	0,87	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Trasporto Isole Corepla	1.886,19	€ 26.952,11		€ 26.952,11	€ 14,29		€ 14,29
TOTALE	16.711,28	€ 840.303,65	€ 250.446,74	€ 589.856,91	€ 50,28	€ 14,99	€ 35,30

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2019							
Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Ricavo netto	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.702,19	€ 98.805,19		€ 98.805,19	€ 36,56		€ 36,56
CARTONE (selettiva)	636,73	€ 69.076,20		€ 69.076,20	€ 108,49		€ 108,49
MULTI LEGGERO	2.145,69	€ 393.484,20	€ 234.367,76	€ 159.116,44	€ 183,38	€ 109,23	€ 74,16
MULTI PESANTE	142,20	€ 8.039,27	€ 19.022,27	-€ 10.983,00	€ 56,53	€ 133,77	-€ 77,24
BATTERIE	13,32	€ 6.547,20		€ 6.547,20	€ 491,42		€ 491,42
VETRO	2.435,37	€ 91.494,01	€ 44.612,38	€ 46.881,63	€ 37,57	€ 18,32	€ 19,25
METALLO	588,29	€ 84.459,28		€ 84.459,28	€ 143,57		€ 143,57
BIOREPACK	4.155,26	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Pressatura carta	3.338,92	€ 84.210,97		€ 84.210,97	€ 25,22		€ 25,22
RAEE - FRIGO	144,70	€ 7.893,70		€ 7.893,70	€ 54,55		€ 54,55
RAEE - TV	54,62	€ 2.128,54		€ 2.128,54	€ 38,97		€ 38,97
RAEE - COMP.	140,22	€ 14.798,42		€ 14.798,42	€ 105,54		€ 105,54
RAEE - BIANCO	259,63	€ 27.676,45		€ 27.676,45	€ 106,60		€ 106,60
RAEE - NEON	2,02	€ 340,04		€ 340,04	€ 168,25		€ 168,25
PILE	2,02	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Trasporto Isole Corepla	2.145,69	€ 27.077,34		€ 27.077,34	€ 12,62		€ 12,62
TOTALE	18.906,88	€ 916.030,81	€ 298.002,41	€ 618.028,40	€ 48,45	€ 15,76	€ 32,69

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE - COMPOSIZIONE E RAFFRONTO 2023 - 2022						
	Esercizio 2023	Composizione percentuale 2023	Esercizio 2022	Composizione percentuale 2022	Variazione assoluta 2023 - 2022	Variazione percentuale 2023 - 2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 17.080.568		€ 16.537.814		€ 542.754	3,28%
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 16.849.520	98,65%	€ 16.185.359	97,87%	€ 664.161	4,10%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 231.048	1,35%	€ 352.455	2,13%	-€ 121.407	-34,45%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 16.883.582		€ 16.372.915		€ 510.667	3,12%
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 1.413.358	8,37%	€ 1.300.819	7,94%	€ 112.539	8,65%
<i>Per servizi</i>	€ 5.384.057	31,89%	€ 5.501.355	33,60%	-€ 117.298	-2,13%
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.620.173	9,60%	€ 1.521.066	9,29%	€ 99.107	6,52%
<i>Per il personale</i>	€ 7.785.197	46,11%	€ 7.416.620	45,30%	€ 368.577	4,97%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 171.403	1,02%	€ 191.277	1,17%	-€ 19.875	-10,39%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 419.283	2,48%	€ 383.759	2,34%	€ 35.524	9,26%
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
<i>Variazione delle rimanenze</i>	€ 2.304	0,01%	€ 33.550	-0,20%	€ 35.854	-106,87%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 87.807	0,52%	€ 91.569	0,56%	-€ 3.762	-4,11%
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 702		€ 37		€ 665	1797,27%
<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 79.652		€ 55.718		€ 23.934	42,96%
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 71.459		€ 100.019		-€ 28.560	-28,55%

Delle due "macro-componenti" del valore della produzione, *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e *Altri ricavi e proventi*, la prima è cresciuta di € 664.161 (+3,28%), in particolare per le dinamiche dei ricavi da MTR sopra esposte, la seconda si è ridotta di € 121.407, pari a meno 34,45%.

VOCE CONTABILITA'	Importo bilancio 2023	Composizione percentuale 2023	Importo bilancio 2022	Composizione percentuale 2022	DIFFERENZE ASSOLUTE 2023 - 2022	DIFFERENZE PERCENTUALI 2023 - 2022
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	€ 17.080.568		€ 16.537.814		€ 542.754	3,28%
PRODUZIONE INTERNA	€ -		€ -		€ -	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 17.080.568		€ 16.537.814		€ 542.754	3,28%
COSTI OPERATIVI ESTERNI	-€ 8.417.588	-49,28%	-€ 8.323.240	-50,33%	€ 94.348	1,13%
VALORE AGGIUNTO	€ 8.662.980	50,72%	€ 8.214.574	49,67%	€ 448.406	5,46%
COSTI DEL PERSONALE	-€ 7.785.197	-45,58%	-€ 7.416.620	-44,85%	-€ 368.577	4,97%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 877.783	5,14%	€ 797.954	4,83%	€ 79.829	10,00%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-€ 592.990	-3,47%	-€ 541.486	-3,27%	-€ 51.504	9,51%
RISULTATO OPERATIVO	€ 284.793	1,67%	€ 256.468	1,55%	€ 28.325	11,04%
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	-€ 87.807	-0,51%	-€ 91.569	-0,55%	€ 3.762	-4,11%
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA (ESCLUSO ONERI FINANZIARI)	€ 702	0,00%	€ 37	0,00%	€ 665	1797,27%
EBIT	€ 197.688	1,16%	€ 164.936	1,00%	€ 32.752	19,86%
ONERI FINANZIARI	-€ 79.652	-0,47%	-€ 55.718	-0,34%	-€ 23.934	42,96%
RISULTATO LORDO	€ 118.036	0,69%	€ 109.218	0,66%	€ 8.818	8,07%
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 71.459	-0,42%	-€ 100.019	-0,60%	€ 28.560	-28,55%
RISULTATO NETTO	€ 46.577	0,27%	€ 9.199	0,06%	€ 37.378	406,33%

Il *risultato operativo* si è mantenuto sui valori mediamente conseguiti negli ultimi anni: è cresciuto leggermente rispetto al precedente esercizio (€ 28.325, pari a + 11,04%) e questo, tutto sommato, costituisce un aspetto positivo in un contesto di crescita generalizzata del costo di alcuni fattori della produzione. Pur a fronte di una stabilità del risultato operativo, le dinamiche di alcune delle voci più importanti dei ricavi e dei costi sono state estremamente oscillanti: spiccano i ricavi derivanti dai PEF, calcolati in base al metodo tariffario ARERA (dunque riferiti alla riclassificazione dei costi 2021), che sono cresciuti di € 1.147.005 (al netto delle somme restituite al Comune di Porto Azzurro per i servizi svolti in economia), mentre i ricavi lordi derivanti dalla vendita dei rifiuti, inclusi quelli riconosciuti dai Consorzi, sono diminuiti di € 175.858 (netti - € 243.054), rispetto all'esercizio precedente; dal lato dei costi, la crescita più importante è imputabile alla spesa per il personale, € 368.577 (+ 4,97%), mentre la spesa per il consumo di energia elettrica si è ridotta di € 231.581, per effetto della diminuzione delle tariffe unitarie. Certo è che, a fronte della previsione del mantenimento dei ricavi derivanti dai PEF, per i prossimi esercizi dovrà adottarsi una politica di stretto controllo dei costi che più incidono sul bilancio, in primis del personale e della gestione del parco mezzi, nella consapevolezza della necessità di garantire la copertura dell'incidenza dei maggiori oneri derivanti dagli investimenti

per il revamping dell'impianto di Buraccio, che partiranno con il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale.

Il trend del valore aggiunto 2018-2023_ Il 2020 un anno "anomalo"						
VOCE CONTABILITA'	Importo bilancio 2023	Importo bilancio 2022	Importo bilancio 2021	Importo bilancio 2020	Importo bilancio 2019	Importo bilancio 2018
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	€ 17.080.568	€ 16.537.814	€ 16.310.411	€ 14.751.304	€ 15.256.040	€ 14.583.036
PRODUZIONE INTERNA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 17.080.568	€ 16.537.814	€ 16.310.411	€ 14.751.304	€ 15.256.040	€ 14.583.036
COSTI OPERATIVI ESTERNI	-€ 8.417.588	-€ 8.323.240	-€ 8.367.682	-€ 6.993.304	-€ 7.873.314	-€ 8.086.566
VALORE AGGIUNTO	€ 8.662.980	€ 8.214.574	€ 7.942.729	€ 7.758.000	€ 7.382.726	€ 6.496.470
COSTI DEL PERSONALE	-€ 7.785.197	-€ 7.416.620	-€ 6.976.289	-€ 6.298.496	-€ 6.514.131	-€ 5.554.703
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 877.783	€ 797.954	€ 966.440	€ 1.459.504	€ 868.595	€ 941.767
AMM.TI E ACC.TI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-€ 592.990	-€ 541.486	-€ 649.927	-€ 761.608	-€ 602.390	-€ 532.875
RISULTATO OPERATIVO	€ 284.793	€ 256.468	€ 316.513	€ 697.896	€ 266.205	€ 408.892
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	-€ 87.807	-€ 91.569	-€ 130.239	-€ 123.355	-€ 107.939	-€ 229.011
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA (ESCLUSO ONERI FINANZIA)	€ 702	€ 37	€ 49.974	€ 10.271	€ 12.323	€ 14.575
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
EBIT	€ 197.688	€ 164.936	€ 236.248	€ 584.812	€ 170.590	€ 194.456
ONERI FINANZIARI	-€ 79.652	-€ 55.718	-€ 69.213	-€ 81.831	-€ 91.058	-€ 97.941
RISULTATO LORDO	€ 118.036	€ 109.218	€ 167.035	€ 502.981	€ 79.532	€ 96.515
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 71.459	-€ 100.019	-€ 108.458	-€ 168.514	-€ 73.375	-€ 85.725
RISULTATO NETTO	€ 46.577	€ 9.199	€ 58.577	€ 334.467	€ 6.157	€ 10.790

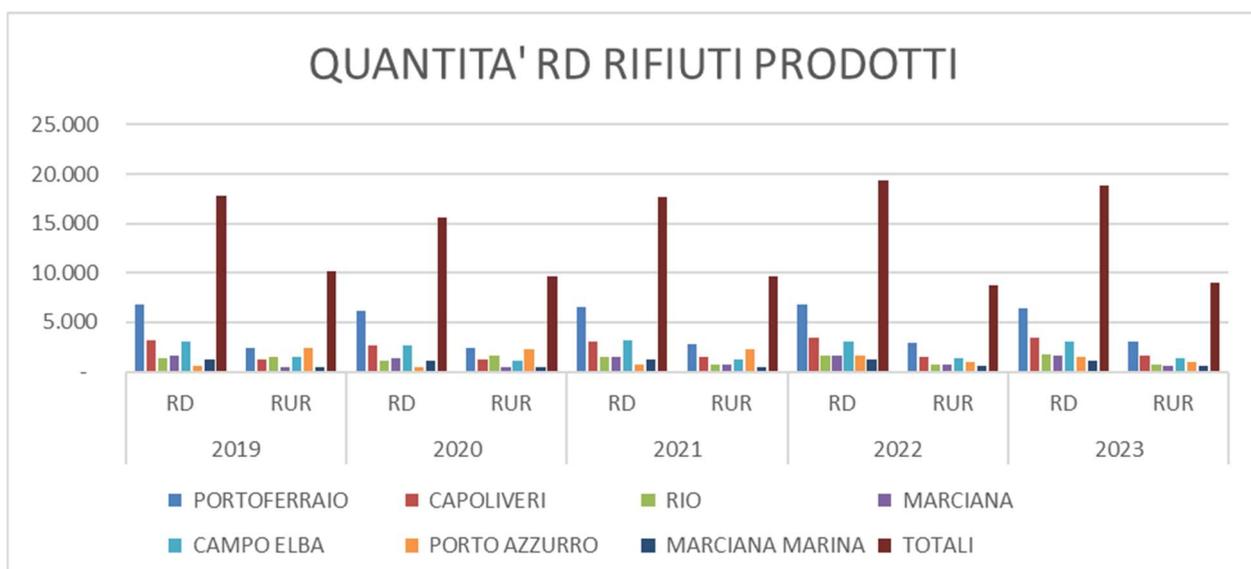
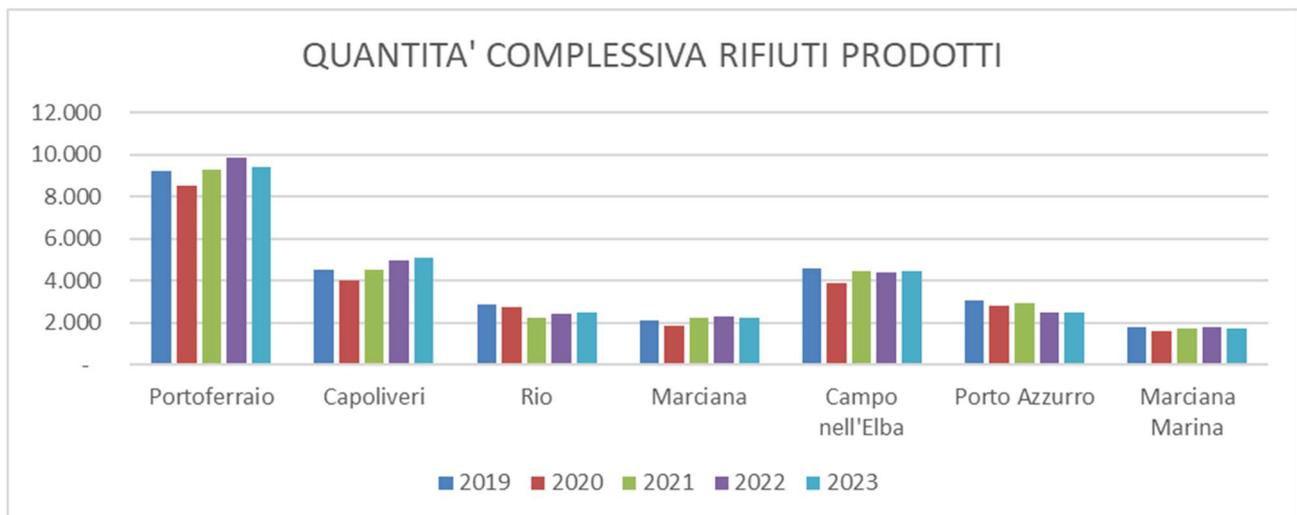
Costi della produzione: questa componente, pari ad € 16.883.582, è cresciuta complessivamente rispetto all'esercizio precedente di € 510.667 (+3,11%). Le oscillazioni più importanti delle singole voci, nel seguito sono analizzate in maggior dettaglio, sono conseguenza, diretta o indiretta, delle motivazioni rappresentate in premessa.

- **per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 1.413.358):** pesa per l'8,37% del totale dei costi della produzione ed è cresciuto di € 112.540, corrispondente a +6,65% rispetto all'esercizio precedente. Le spese che più incidono sono rappresentate dai carburanti (€ 713.233), dai ricambi (€ 118.153) e dai consumi di sacchi e kit per la raccolta di prossimità (porta a porta), che complessivamente pesano per € 400.257; queste due ultime voci derivano principalmente dalla diffusione della raccolta porta a porta ed i consumi effettivi sono imputati nei piani finanziari dei singoli Comuni, secondo le regole fissate dal nuovo *metodo tariffario*;
- **per servizi (€ 5.384.057):** l'area pesa per il 33,60% dei costi della produzione; rispetto all'esercizio precedente è diminuita di € 117.298, cioè del 2,13%, con oscillazioni importanti in alcune componenti, in particolare nelle *manutenzioni dei mezzi* e nel costo per il consumo di *energia elettrica*. Le voci che più incidono sono le seguenti:
 - **energia elettrica:** € 345.032. Il costo è diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 231.581 (-46,16%), principalmente per effetto del miglioramento delle condizioni del mercato e della conseguente contrazione delle relative tariffe. Il consumo complessivo di energia è imputabile in larga parte alla gestione dell'impianto di Buraccio ed è connesso principalmente al sistema di trattamento delle arie;
 - **manutenzioni e riparazioni:** € 509.546. Componente cresciuta (€ 88.078) rispetto all'esercizio 2022. Si tratta di un componente di costo essenziale, legata alla gestione del parco autoveicoli ed alla conduzione degli impianti gestiti dalla Società;
 - **servizi affidati a terzi:** € 539.112. La voce è diminuita di € 95.479 rispetto al 2022. La maggior parte del costo è riferita all'esternalizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti sulle spiagge, nei Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Campo nell'Elba e Marciana, che nel 2023 ha pesato per € 208.463, valore analogo a quello dell'esercizio precedente e del servizio di spazzamento nel Comune di Rio (€ 266.000);
 - **smaltimenti:** € 1.944.520. Il costo è cresciuto di € 18.582 rispetto al 2022, evidentemente per le dinamiche della produzione dei rifiuti, intese in termini quantitativi e qualitativi. Questa voce è strettamente correlata al costo dei trasporti via terra (€ 795.519) e via mare (€ 231.785).

Le tabelle e i grafici che seguono mettono a confronto le quantità dei rifiuti prodotte dai Comuni negli esercizi più recenti, l'evoluzione della produzione delle raccolte differenziate per ciascun

singolo Comune ed il loro andamento sull'intero territorio. Le tabelle e i modelli sull'evoluzione delle raccolte differenziate, associati anche agli indicatori sui relativi ricavi, confermano la diretta correlazione tra l'estensione della raccolta porta a porta, che generalmente determina l'aumento della quantità ed il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti, con effetti positivi sul costo complessivo degli smaltimenti. Come rappresentato in premessa, nel corso del 2023 tale tendenza ha subito una preoccupante inversione di tendenza, segnale su cui è indispensabile concentrare le attenzioni, per evitare che possa costituire una criticità crescente. Questa componente ha continuato, comunque, a rappresentare una quota importante del conto economico e, di conseguenza, una leva fondamentale, soprattutto per bilanciare l'incremento di alcuni costi;

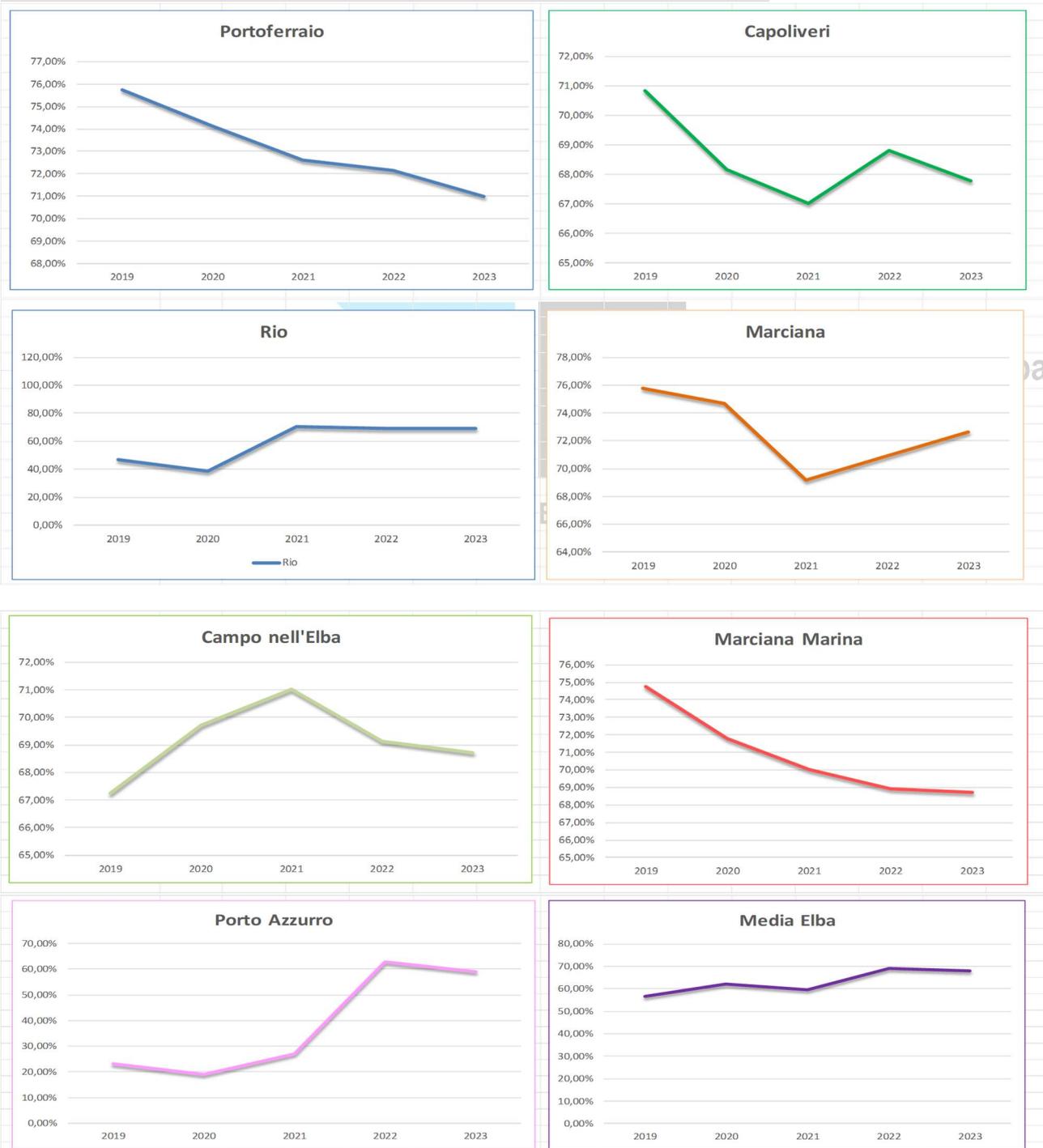
TABELLA QUANTITA' TOTALE RIFIUTI PRODOTTI NEL PERIODO 2019 - 2023									
ANNO		PORTOFERRAIO	CAPOLIVERI	RIO	MARCIANA	CAMPO ELBA	PORTO AZZURRO	MARCIANA MARINA	TOTALI
2019	RD	6.751	3.195	1.353	1.574	3.054	618	1.304	17.850
	RUR	2.424	1.301	1.535	505	1.490	2.427	444	10.127
2020	RD	6.192	2.719	1.047	1.388	2.689	468	1.124	15.627
	RUR	2.347	1.272	1.671	472	1.173	2.322	444	9.701
2021	RD	6.493	3.020	1.562	1.530	3.145	667	1.220	17.635
	RUR	2.749	1.491	671	687	1.290	2.263	525	9.675
2022	RD	6.867	3.411	1.643	1.636	3.020	1.573	1.210	19.361
	RUR	2.970	1.555	747	674	1.357	935	550	8.788
2023	RD	6.389	3.435	1.697	1.596	3.046	1.464	1.163	18.789
	RUR	3.000	1.644	760	606	1.408	1.011	550	8.978

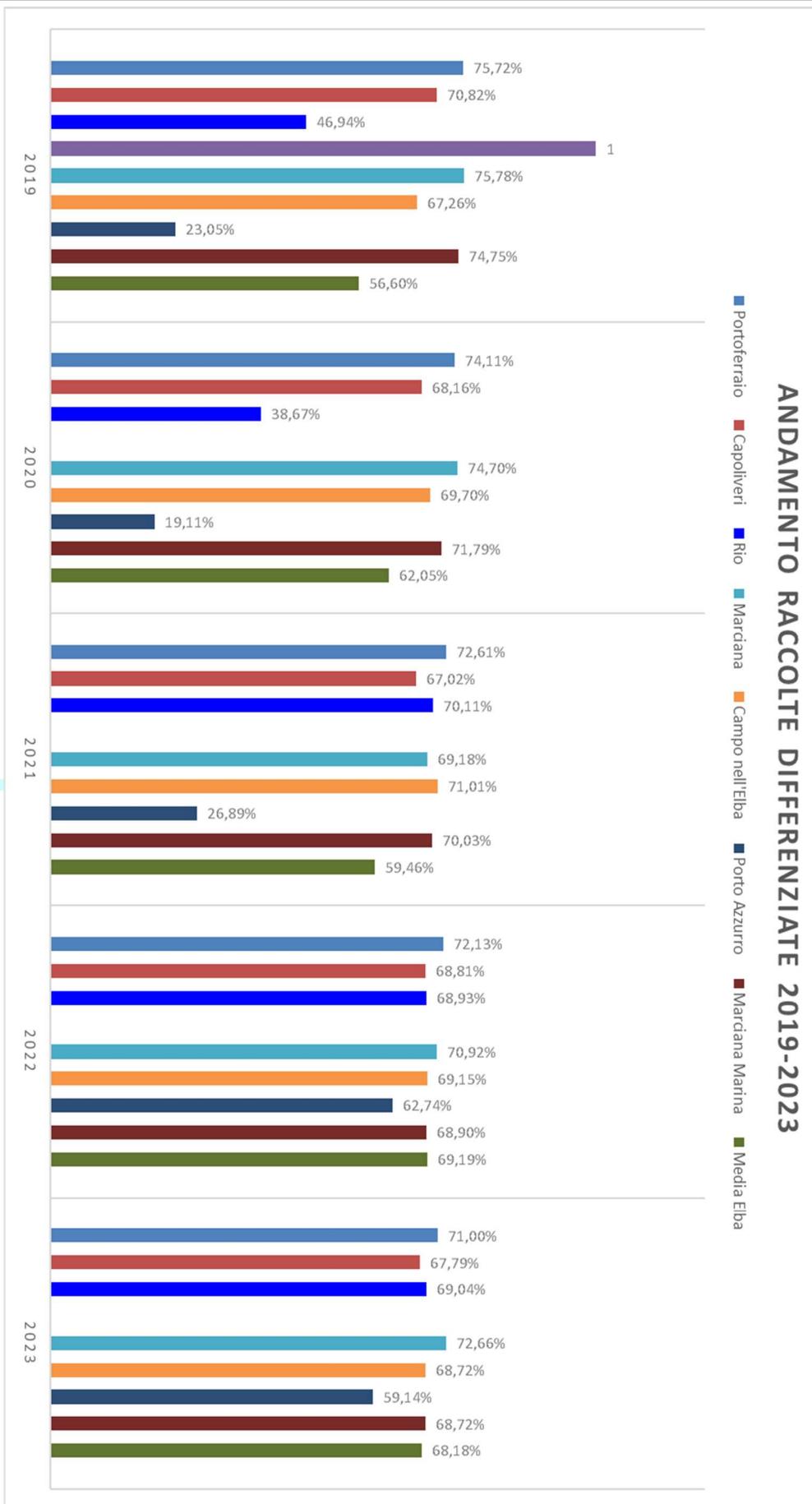


**ANDAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE 2019-2023, DI CUI: 2019-2022
 CERTIFICATE DA A.R.R.R. E 2023 DATO PROVVISORIO ESA**

	2019	2020	2021	2022	2023
Portoferraio	75,72%	74,11%	72,61%	72,13%	71,00%
Capoliveri	70,82%	68,16%	67,02%	68,81%	67,79%
Rio	46,94%	38,67%	70,11%	68,93%	69,04%
Marciana	75,78%	74,70%	69,18%	70,92%	72,66%
Campo nell'Elba	67,26%	69,70%	71,01%	69,15%	68,72%
Porto Azzurro	23,05%	19,11%	26,89%	62,74%	59,14%
Marciana Marina	74,75%	71,79%	70,03%	68,90%	68,72%
Media Elba	56,60%	62,05%	59,46%	69,19%	68,18%

*dati in possesso di ESA.





Spa

ALI

- **oneri trasporto via terra e via mare:** € 1.027.304. Il costo complessivo delle due voci, analizzate congiuntamente in quanto componenti correlate alla produzione dei rifiuti, è rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente (€ 1.025.604);
- **servizi tecnici e consulenza:** sono costituiti principalmente da supporti di alta specializzazione, caratterizzati da esperienza in settori specifici e, di norma, da rapporti fiduciari con i prestatori, dei quali la Società ha avuto necessità di usufruire per limiti propri dell'assetto organizzativo di specifiche professionalità interne, in particolare di natura progettuale-impiantistica. La spesa del 2023 (€ 62.674) è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente (€ 80.524).
- **spese per godimento beni di terzi (€ 1.620.173):** si tratta di un'area di costo che negli ultimi anni ha assunto un peso crescente, fortemente correlata all'estensione sul territorio elbano del servizio di raccolta porta a porta, per la cui attuazione è indispensabile la permanenza di un parco mezzi attentamente dimensionato ed efficiente. La dimensione organizzativa aziendale costituisce un limite economico-tecnico alla strutturazione di un'officina che possa eseguire autonomamente le manutenzioni dei veicoli aziendali, tantomeno la gestione dei ricambi; questo ha indotto ad indirizzarsi al noleggio di medio-lungo periodo, soprattutto per i mezzi di dimensioni medio-piccole, per i quali è previsto un impiego intensivo sui servizi. L'area pesa sui costi della produzione per il 9,60% ed è composta da due componenti principali: *noleggio impianti, macchinari e attrezzature*, per € 975.745 e *fitti passivi*, relativi soprattutto alla locazione degli immobili di proprietà della Società Idea S.r.l., per € 524.806;
- **spese per il personale (€ 7.785.197):** il costo, che costituisce l'area più importante dei costi della produzione è cresciuto in valore assoluto, di € 368.576 (+4,96%) ed in peso relativo sui costi della produzione, passando dal 45,30% al 46,11%; nel biennio 2022-2023 il costo del personale è cresciuto complessivamente di € 808.907. L'ulteriore crescita avvenuta nel 2022, oltre e principalmente ad essere stata provocata dagli aumenti contrattuali avvenuti nell'esercizio, è stata procurata dall'estrema difficoltà di reperire le risorse atte a sostenere gli impegni contrattuali, in particolare nella stagione estiva, ed alla conseguente necessità di attingere manodopera attraverso il *ricorso al lavoro interinale*. Questa circostanza ha indotto ad effettuare una nuova procedura per adeguare le graduatorie e ad attuare una nuova politica per l'assunzione del personale a tempo determinato
- **ammortamenti:** la voce, che comprende sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali, è pari ad € 590.685. Le immobilizzazioni immateriali (€ 171.403), che pesano sui costi della produzione per il 1,02%, sono diminuite di € 19.874. Le immobilizzazioni materiali (€ 419.283), che pesano sui costi della produzione per il 2,48%, sono invece aumentate di € 35.524;

Proventi e oneri finanziari: questa componente, il cui saldo è passato da € 55.681 ad € 78.950, continua comunque a costituire un'area marginale. La voce più rilevante è quella degli *interessi passivi su mutui*, pari ad € 75.699;

La composizione della presente area è coerente con il generale andamento delle condizioni finanziarie della Società, rappresentate in altra sezione della presente Relazione;

Le **imposte sul reddito di esercizio:** l'area, scesa da € 100.019 del 2021 ad € 71.459, è correlata all'andamento del risultato fiscale dell'esercizio 2023 e degli esercizi precedenti.

Le variazioni delle varie componenti di costo e ricavo, rappresentate nelle pagine che precedono, necessitano di una loro lettura coordinata e di insieme, che tenga conto dell'evoluzione dell'intero sistema organizzativo aziendale e dei numerosi e consistenti fattori esterni, intervenuti nell'esercizio 2023 e nei precedenti; tali tematiche hanno inciso anche sul contesto economico-produttivo locale, sulle consuetudini degli utenti e sulle valutazioni prospettive e/o strategiche per il nostro settore. Nel corso dell'esercizio 2023 è proseguito il naturale processo aziendale di efficientamento e/o assestamento delle misure adottate sulle raccolte nella fase di start-up della raccolta porta a porta e si è ulteriormente intensificato il processo di revisione dell'intero sistema produttivo, sia per la gestione dei servizi territoriali, che per la gestione impiantistica,

indispensabile per cogliere le opportunità, immediate e/o prospettive, correlate al nuovo affidamento di Ambito ed all'adozione del relativo Piano Industriale ed alle nuove disposizioni derivanti dall'insediamento dell'Autorità di Regolazione delle Tariffe. Tale processo, però, è stato molto condizionato dalle vicissitudini che hanno coinvolto alcune aree strategiche e che hanno provocato importanti criticità nell'assetto organizzativo aziendale, di cui si riferisce nell'apposita sezione.

Nel proseguo della presente Relazione si forniscono tutte le informazioni necessarie a rappresentare al meglio l'andamento gestionale; da tali informazioni, in particolare nella parte dedicata ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, traspare quanto la Società ha continuato a guardare alle problematiche strutturali e a quelle più recenti del contesto locale, adottando scelte progettuali che tendono alla loro risoluzione, in maniera da connotarsi come uno "strumento" imprescindibile a sostegno del sistema territoriale dell'Isola.

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

In calce alla presente relazione si allega il vigente organigramma, declinato nelle configurazioni dei Processi di Servizio, dei Processi Tecnici e della Sicurezza.

L'assetto organizzativo prevede la Direzione Generale, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione e a cui è attribuita la responsabilità gestionale; sotto di essa, quattro macro-aree: l'Area Tecnica che, per le vicende a cui si fa riferimento in calce al presente paragrafo, è stata recentemente scissa nell'Area Gestione Impianti e nell'Area Gestione Servizi Territoriali, l'Area dei Sistemi d'Azienda (Q.A.S. – Qualità, Ambiente e Sicurezza) e l'Area Amministrativa; vi è una quinta Area che è quella degli Staff alla Direzione.

- **Gestione Impianti:** consiste nella gestione di tutti i processi produttivi degli impianti di Buraccio e Literno e della Logistica dei Rifiuti in ingresso ed in uscita dagli impianti;
- **Gestione Servizi Territoriali:** costituisce l'area aziendale a cui è affidata l'attuazione dei servizi sul territorio dell'Isola, raccolte, spazzamento e gestione dei Centri di raccolta (nelle accezioni più ampie). Dal 2022 il settore è stato riordinato con un'operazione di "comprensorializzazione" delle attività, superando la preesistente organizzazione in tre aree (Centrale, Orientale e Occidentale), che oramai aveva raggiunto il proprio limite di sviluppo.

Al Coordinamento dei servizi territoriali sono affidate anche:

- **Gestione del parco veicoli:** sovrintende l'assegnazione dei mezzi e delle attrezzature, inclusi rotazione/rimpiazzi, e la loro manutenzione, soprattutto effettuata con ricorso a strutture esterne;
- **Logistica Servizi:** per la conduzione dei Centri di Raccolta e dei Servizi a Chiamata (contrattuali e commerciali);
- **Area Sistemi d'Azienda:** si tratta della parte della struttura della Società preposta alla gestione degli aspetti organizzativi aziendali connessi alle certificazioni ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed OHSAS 18001, anche per ottemperare alle disposizioni di legge in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. n.231/2001), per la quale è vigente il corrispondente **Organismo di Vigilanza**. L'Area è preposta alla gestione di tutti gli adempimenti normativi di natura Ambientale, connessi agli obblighi di legge, alle prescrizioni autorizzative, inclusi i piani di monitoraggio e controllo e le post-gestioni, ed ai contratti in essere. Da Questa dipende anche l'Ufficio Tecnico Aziendale;
- **Area Amministrazione e Finanza,** a cui competono la gestione contabilità generale ed analitica, fino alla formazione del bilancio di esercizio (sugli indirizzi della Direzione Generale e del Consiglio) e dei relativi allegati tecnici, dei bilanci intermedi, della tenuta dei libri contabili (civilistici e fiscali), delle liquidazioni fiscali periodiche (generalmente mensili, trimestrali e annuali), delle dichiarazioni fiscali di periodo (di norma con il

supporto di un Commercialista esterno), delle fatturazioni attive e delle attività connesse, compresa la rendicontazione dei servizi fatturati e della gestione finanziaria (preparazione delle disposizioni di pagamento e riscossione).

- Area degli Staff alla Direzione Generale, a cui fanno capo:
 - **Controllo di gestione:** si tratta di un'area strategica per la conduzione aziendale che, oltre alle funzioni tipiche dell'Ufficio, più recentemente ha attratto nelle proprie mansioni anche le competenze in tema di elaborazione e gestione dei piani finanziari (ARERA);
 - **Acquisti gare e contratti:** anch'esso è diventata un Ufficio sempre più strategico, sia per l'importanza del processo presidiato che per la necessità di adempiere alle rigide disposizioni normative che il legislatore ha fissato per le imprese pubbliche e/o per i gestori di servizio pubblico (a maggior ragione in vigenza del Contratto di Ambito, "in house"). All'area sono state provvisoriamente assegnate anche le risorse per il coordinamento, l'organizzazione e la conduzione del magazzino aziendale, funzione che ha assunto un rilievo sempre maggiore con l'estensione della raccolta porta a porta e la necessità di gestire volumi importanti di materiale di consumo, quali sacchi e kit per l'utenza.
 - **Gestione risorse umane:** l'Ufficio si occupa di quanto concerne l'attuazione delle attività che prevedono un'interfaccia diretto con il personale dipendente e/o il coordinamento complessivo di tutte le attività che coinvolgono il rapporto di lavoro, in maniera da garantire alle strutture operative di disporre costantemente di forze di lavoro adeguate ad assicurare la gestione dei servizi secondo i piani pattuiti; la gestione delle paghe è esternalizzata ad uno studio di consulenza del lavoro;
 - **Gestione ICT:** si tratta di un Ufficio da cui, con il processo evolutivo aziendale, l'organizzazione non può prescindere, stante la crescente informatizzazione dell'intero settore. Il ruolo è stato integrato nell'assetto organizzativo aziendale dalla fine dell'esercizio 2022.
- **Servizio Prevenzione e Protezione:** questa funzione, la cui organizzazione è indicata nello Specifico Organigramma della Sicurezza, è centrale per tutti i processi aziendali. Dal mese di febbraio 2024 si è rafforzata la struttura, attribuendo l'incarico di RSPP ad una figura del gruppo RetiAmbiente, con importante esperienza nel settore, ed assegnando l'incarico di ASPP a tempo pieno ad un lavoratore ESA.

Costituisce infine un processo generale di supporto la Segreteria Generale, a cui afferiscono:

- **Segreteria C. di A. e Comunicazione:** sono ricomprese in questa attività la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e la gestione della comunicazione (anche a mezzo dell'Addetto al Numero Verde), in particolare per quanto concerne la manutenzione del sito e degli applicativi;
- La gestione del **front office**, del **protocollo** e delle attività **tipiche di segreteria**;
- La gestione del **numero verde** (ufficio relazioni con il pubblico).

La struttura rappresentata deriva dalle azioni attuate nel tempo per mantenere l'assetto organizzativo adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa. Si tratta comunque di un Assetto Organizzativo che, per natura, è dinamico poiché vi è la continua necessità di mantenerlo all'altezza di rispondere alle accresciute esigenze di presidiare i processi aziendali, anche per adempiere ai nuovi e gravosi obblighi imposti dal Contratto di Ambito.

Nel corso del 2023 si sono manifestate una serie di criticità importanti, dovute alle dimissioni inattese del Responsabile dell'Area Tecnica, per caratteristiche del ruolo non rimpiazzabile in tempi brevi, e ad alcune vicende occorse a personale inquadrato in ruoli strategici. Si sta cercando di superare tali criticità, che hanno comunque determinato un forte stress alla struttura

organizzativa della Società, attraverso la condivisione di lavoratori selezionati dalla Capogruppo e di funzioni strutturate a livello di SOL consorelle e con la riqualificazione di personale interno. In particolare:

- Si è concordato un distacco parziale (due giorni alla settimana) di una figura tecnica, assunta da RetiAmbiente, con competenze ambientali e di gestione impiantistica;
- È in corso di perfezionamento un accordo con la Capogruppo per un distacco a tempo pieno (il periodo di permanenza sul territorio dell'Isola dovrà essere valutato nel tempo) di una figura con competenze tecnico-amministrative da formare e adibire alla conduzione dei servizi territoriali;
- Si è perfezionato un accordo con la SOL AAMPS per l'impiego in forma associata del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);
- Si è rafforzata l'area della pianificazione e rendicontazione dei servizi, cambiando mansione ad un operatore di terzo livello (vigente CCNL) con comprovate competenze e capacità di uso dei gestionali presenti in azienda;
- Stanti le crescenti criticità ed i costi in aumento nella gestione del parco veicoli, è in corso di formalizzazione l'incarico ad un lavoratore aziendale per la gestione di tutta la parte contrattuale ed amministrativa della relativa area tecnica;
- È in fase di valutazione la possibilità di una ulteriore figura tecnico-amministrativa, da assumersi dalla Capogruppo e distaccare presso le SOL ESA ed AAMPS, da adibire alle attività proprie di Ufficio Tecnico, per la necessità di provvedere a realizzare i numerosi interventi previsti su alcuni centri di raccolta;
- È urgente procedere alla selezione di una figura tecnica, in grado di affiancare il Capo degli Impianti di Buraccio e Literno, per il suo rimpiazzo in vista del suo prossimo pensionamento. La vacanza di tale ruolo potrebbe creare importanti difficoltà gestionali nel settore.

Considerate le notevoli e ripetute criticità provocate dall'insularità per mantenere sul territorio personale di livello tecnico più elevato, d'accordo con l'alta direzione di RetiAmbiente, si sta valutando la possibilità di acquisire un immobile ad uso foresteria, anche per agevolare ed ampliare le interazioni con le altre SOL e con gli Uffici della Capogruppo.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Situazione patrimoniale ed economica

Il risultato del presente esercizio comporta che il patrimonio netto, ad inizio esercizio pari ad € 1.622.768, al 31.12.2023 abbia un valore di € 1.669.345, così composto:

• Capitale Sociale	€	802.800
• Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	€	zero
• Riserve Nette di Rivalutazione	€	zero
• Utile dell'Esercizio 2022	€	46.577
• Riserva Legale	€	72.252
• Riserva Straordinaria	€	747.716
• Altre Riserve	€	zero

Investimenti

Nel corso del 2023 non si sono effettuati investimenti importanti, ma i consueti interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, principalmente per mantenere in efficienza e/o in sicurezza alcune strutture e processi dell'impianto di Buraccio, ed attuati alcuni interventi volti

ad estendere ed efficientare la gamma dei servizi sul territorio, funzionali alla raccolta porta a porta. In particolare:

- si sono sostenute spese per l'elaborazione di progetti per:
 - progettazione definitiva della variante AIA di Buraccio: € 20.000;
 - progettazione definitiva ed esecutiva dell'adeguamento degli scarichi dei CDR (AUA): € 4.500;
 - progettazione definitiva del nuovo centro di raccolta di Pomonte nel comune di Marciana (LI): € 3.500;
 - valutazione tecnica dello stato di fatto del lotto A della discarica post-gestione di Litterno - Campo nell'Elba (LI): € 4.680;
- installazione e configurazione firewall: € 5.480;
- sostituzione dotazioni informatiche per renderle adeguate alle necessità aziendali: € 27.691;
- acquisizione di n°4 veicoli da 55 q.li e n°4 veicoli da 75 q.li a fine noleggio, in conseguenza del relativo obbligo derivante da finanziamenti a fondo perduto ottenuti nel 2019 da ATO e Regine: € 217.239;
- acquisto n° 2 automezzi di servizio, per il coordinamento dei servizi territoriali: € 26.623.

Riguardo al rilascio dell'atto di adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di Buraccio, si ricorda che la Società, con il sostegno delle Amministrazioni Locali, ha ripensato il modello di sviluppo impiantistico, tenendo in conto soprattutto la crescente necessità che lo stesso debba sempre più costituire una parte integrante del contesto territoriale. Questo ha comportato di dover obbligatoriamente accantonare il progetto di produzione di Ammendante Compostato Misto, prevedendo di trasferire la FORSU prodotta sul territorio in impianti continentali di produzione del compost; tale nuovo indirizzo ha permesso di concentrarsi su alcuni aspetti logistici, in particolare orientati al migliore sfruttamento degli spazi, anche per gestire alcune frazioni per le quali vi è una specifica esigenza da parte del territorio (es. cemento-amianto) e sulla realizzazione di un nuovo impianto che possa migliorare tutta la fase della trasferta verso gli impianti continentali, attraverso la riduzione volumetrica del materiale, con relativa diminuzione dei costi di trasporto e, soprattutto, il contenimento dell'impatto degli odori del materiale durante il trasporto in continente, di cui le fasi preliminari all'imbarco sui traghetti ed il trasporto via mare costituiscono gli stadi più delicati.

Per quanto riguarda il parco veicolare, sulle cui fasi di adeguamento si dà informativa nella sezione dedicata ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, permane l'indirizzo di procedere alla loro acquisizione a noleggio. Se da un lato questa scelta risulta più onerosa, perché evidentemente le quote di ammortamento ordinarie ed i costi connessi alla proprietà sono inferiori ai canoni di noleggio, dall'altro la locazione consente di risparmiare in misura importante sui costi indiretti, quali i costi di manutenzione ordinaria e, ancora di più, quelli relativi a un'officina completamente strutturata, dei ricambi e le spese per la "messa in strada dei mezzi" (bolli, assicurazioni e simili), permettendo di avere con continuità un parco veicolare mediamente più efficiente.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2023 nell'ammontare degli investimenti sono elencate nella sezione dedicata alle immobilizzazioni della Nota Integrativa.

Situazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2023 le condizioni di riscossione si sono mantenute regolari, in virtù del fatto che, dall'avvio del Contratto di Ambito, i pagamenti delle fatture emesse dalle SOL vengono effettuati direttamente dalla Capogruppo. Questo ha permesso di evitare di affidarsi alla linea di credito su anticipo fatture, con conseguenze positive sui relativi interessi e commissioni.

Del predetto miglioramento ha beneficiato l'area finanziaria del conto economico.

Gli indici di rotazione dei debiti e di rotazione dei crediti sono rimasti pressoché invariati.

L'area finanziaria del conto economico manifesta per il 2023 un saldo negativo di € 78.950; la voce più significativa dell'area è rappresentata dagli *interessi passivi su mutui*, pari ad € 75.699.

Situazione fiscale

La situazione fiscale della Società è regolare: sono stati pagati gli acconti I.R.A.P. ed I.R.E.S., laddove dovuti, per l'anno 2023. A fine esercizio, sono state contabilizzate le imposte correnti, differite e anticipate, per il cui dettaglio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Riguardo all'I.V.A., dalle risultanze contabili al 31/12/2023 risulta un credito verso l'Erario di € 16.106, derivante dal saldo IVA di dicembre 2023. Risulta inoltre un debito derivante dalle fatture emesse in sospensione d'imposta prima del 2015, cioè nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, pari ad € 831.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Considerazioni generali

Nelle precedenti Relazioni si è rappresentata con continuità l'analisi minuziosa dell'evoluzione e dello sviluppo della Società nel tempo, compreso il percorso che ha portato all'affidamento di Ambito, sottoscritto il 17.11.2020 tra ATO Toscana Costa e RetiAmbiente per il periodo 2021-2035. Si ricorda che tutte le iniziative adottate nel corso degli anni, in particolare quelle riferite all'organizzazione dei servizi, sono state sempre orientate alla finalità ed alla causa di "rendere sempre più comprensoriali" le attività societarie, allo scopo di attuare concretamente la chiusura del ciclo e conseguire "economie di scala" nella gestione dei rifiuti in ambito territoriale elbano. Pertanto, il momento attuale, che vede ESA completamente integrata nell'affidamento di Ambito Toscana Costa fino a tutto il 31.12.2035, costituisce la naturale conseguenza del processo evolutivo pensato al momento della costituzione della Società e attuato di conseguenza.

Le priorità che ESA nel tempo ha continuato a portare avanti sono state quelle di cercare di unificare, quanto più possibile, l'organizzazione locale dei rifiuti e di strutturare un sistema elbano quanto più autonomo. Da questo punto di vista "l'affidamento di Ambito" costituisce una condizione importante per la chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio elbano; in merito alle scelte sul futuro assetto produttivo ed industriale occorrerà che le stesse, oltre che con le Amministrazioni locali, siano condivise con la Società Capogruppo.

La composizione che il capitale sociale ha assunto in conseguenza del conferimento in RetiAmbiente di tutte le partecipazioni azionarie, in data 28/12/2015 (con atto del Notaio Dott. Massimo Cariello di Pisa), e della successiva assemblea del 14/11/2022 (atto rogato dal Notaio Dott. Maurizio Baldacchino di Portoferraio) è la seguente:

⇒ **Capitale sociale:** € 802.800, composto da n. 802.800 azioni, aventi valore nominale unitario di € 1 (diconsi euro uno), interamente possedute da **RetiAmbiente S.p.A., socio unico**, che esercita la Direzione e Coordinamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2497 bis - comma 5 - del codice civile, in virtù dell'avvenuta cessione dell'intero capitale sociale a RetiAmbiente in data 28.12.2015, si dà atto che nel corso dell'esercizio con la medesima sono intercorsi i rapporti descritti in Nota Integrativa.

Analisi dello sviluppo storico della gestione produttiva

Le direttrici principali su cui la Società si è mossa nel tempo, successivamente alla sottoscrizione di un accordo di programma del 1998 tra tutti i Comuni elbani per la costituzione di ESA, sono state quelle rappresentate nel seguente excursus storico:

1. La prima attività su cui si è intervenuti a partire da tale data è stata la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Nell'intento di accrescere la capacità concorrenziale dell'azienda si è sviluppato un progetto di riorganizzazione della stessa, attraverso il quale sono incrementati i livelli di produttività; questo ha determinato un miglioramento dell'efficienza e dell'economicità che

ha consentito di ampliare la gamma dei servizi forniti, impiegando il personale in tal modo liberato (come visto nell'apposita sezione, addirittura riducendolo nel tempo). Il processo di automazione della raccolta, avviato dal 1999, ha permesso di aumentare ulteriormente l'efficienza e l'economicità operativa del servizio, migliorandone anche l'efficacia. Queste azioni hanno consentito di aumentare la redditività operativa della gestione agevolando, di fatto, l'estensione dell'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani ad alcuni Comuni elbani oltre Portoferraio.

2. La seconda fase di sviluppo si è verificata a partire dal febbraio 2002, nel momento in cui la Società, per effetto di due ordinanze del Presidente della Provincia di Livorno, è stata immessa nella gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti, settore fino ad allora esogeno alle dinamiche produttive aziendali. In quella fase, nonostante le limitate conoscenze tecniche iniziali in tema di gestione impiantistica, ESA è comunque stata in grado di garantire la continuità del servizio a tutti i Comuni. Successivamente, nel corso del 2003, tenendo fede agli impegni assunti con tutti i Soggetti coinvolti (Regione, Provincia, Comuni), si è progettato il *revamping* dello stesso impianto, prefiggendosi di raggiungere, a regime, i seguenti obiettivi primari:

- eliminare i problemi legati all'impatto ambientale, operando in particolare sull'abbattimento degli odori;
- ridurre i costi di esercizio dell'attività impiantistica e, conseguentemente, della spesa dei Comuni e dei Cittadini dell'Isola;

Nel corso della stagione 2003 sono stati realizzati alcuni lavori urgenti di manutenzione straordinaria, le opere di *revamping* della linea di ricezione e trattamento sono state collaudate il 24.07.2006 e le opere di *revamping* della linea di stabilizzazione della FOS sono state completate il 31.03.2009, avviandone la produzione sperimentale, durata fino al collaudo che è stato ultimato nel mese di luglio 2011;

3. Tra il 2011 ed il 2015 la Società ha puntato a consolidare i processi gestiti, sia impiantistici che di erogazione dei servizi territoriali; in questo stadio la regolazione delle singole fasi impiantistiche e l'espansione/estensione dei servizi di raccolta sul territorio (con risultati sempre più evidenti per quanto concerne le raccolte differenziate) sono avanzati di pari passo, con l'obiettivo di creare le basi per costituire realmente un sistema integrato di gestione dei rifiuti, nella prospettiva di accompagnare al meglio il sistema locale verso quello di Ambito;
4. La fase più recente, avendo completato l'estensione della raccolta porta a porta su tutti i territori gestiti da ESA, con le particolarità del Comune di Porto Azzurro rappresentate nel corpo della presente Relazione, ha visto e vede la Società impegnata sui seguenti fronti:

- Chiudere il percorso di estensione della titolarità della gestione del ciclo dei rifiuti su tutti i Comuni dell'Isola d'Elba, cioè assorbire definitivamente e completamente anche i servizi sul territorio comunale di Porto Azzurro, così come stabilito dall'Affidamento di Ambito. Questo tema ha comportato l'impiego di molte più risorse di quanto sarebbe stato lecito attendersi in origine;
- Completare il processo di "standardizzazione" dei processi dei servizi territoriali, in particolare della raccolta, per il loro migliore efficientamento e puntare a migliorare decisamente le prestazioni quali-quantitative, sia per accrescere la qualità percepita dagli utenti che per trarre il territorio ad obiettivi più ambiziosi di raccolta differenziata, tendenzialmente oltre l'80%, migliorando, nel contempo, la qualità del materiale raccolto. Questi ultimi obiettivi passano inevitabilmente dal livello di coinvolgimento degli utenti e, di conseguenza, un ruolo sempre più importante è assunto dalla comunicazione e dal perfezionamento degli strumenti utilizzati;
- Realizzare un nuovo assetto impiantistico, riconvertendo i relativi processi produttivi per attualizzarli ai flussi dei rifiuti provenienti dalle raccolte, con gli obiettivi principali di contenere l'impatto ambientale, accrescere la redditività del settore ed alleggerire l'attuale carico dei costi di smaltimento locali. Tale riconversione è stata progettata e

accordata dalla Regione nella nuova AIA di Buraccio; si prevede che i relativi interventi siano completati entro il primo trimestre 2025;

- Sostenere “dal basso” il compimento del gruppo RetiAmbiente, a mezzo dell’integrazione con le altre Società Ambito.

ANDAMENTO – COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

Come rilevato in altre parti della presente Relazione, in data 17 novembre 2020 è stato sottoscritto, tra l’Autorità di Ambito e RetiAmbiente S.p.A., il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti Urbani nell’ATO Toscana Costa per il periodo 2021 – 2035. Il Gestore Unico del Servizio integrato dei rifiuti urbani dell’ATO Toscana Costa, RetiAmbiente S.p.A., ai sensi del Contratto di Servizio, ha individuato la propria Società Operativa Locale (SOL) ESA S.p.A. quale soggetto incaricato a svolgere a partire dal 01.01.2021 il servizio sui Comuni dell’Isola d’Elba; ESA è pertanto, a tutti gli effetti, il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell’Isola d’Elba dal 01.01.2021. Al momento rimane aperta la sola procedura di integrazione dei servizi dei Comuni di Porto Azzurro, per la quale, in esito alle trattative in corso, l’Autorità di Ambito ha comunque previsto che ESA, a tutti gli effetti rappresenta il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani, anche nel Comune di Porto Azzurro, dal 01.01.2021 e che, pertanto, anche la continuazione dell’attuale “gestione in economia” viene attuata in nome e per conto di ESA. La situazione con il Comune di Porto Azzurro è rappresentata più precisamente nella sezione relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio.

Gli Organi della Società hanno continuato ad operare affinché, a livello locale, tutte le vicende operative trovino la giusta composizione per il conseguimento degli obiettivi comuni, consistenti principalmente nella realizzazione della “chiusura – quanto più possibile - del ciclo dei rifiuti” in ambito locale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali si sono mantenute complessivamente buone e improntate su principi di reciproca correttezza, pressoché per l’intero anno 2023.

ATTIVITA’ di RICERCA e SVILUPPO–SVILUPPO delle TECNOLOGIE di LAVORAZIONE

Ai sensi di quanto stabilito dall’articolo 2428 comma II - numero 1 - si segnala che nel 2023 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA’ CONTROLLANTI

Ai sensi dell’articolo 2428 comma II numeri 2, 3, 4, si dà atto delle seguenti informative:

- non esistono imprese controllate e collegate;
- si rinvia alla sezione “considerazioni generali” per l’analisi dell’attuale composizione azionaria;
- non sono state acquistate azioni proprie.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016 “TESTO UNICO SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI” E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Si dà menzione che la società ha aggiornato le proprie procedure alla norma.

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ARTICOLO 6 – COMMA 2 – E DELL’ARTICOLO 14 – COMMA 2 - DEL D.LGS. 175/2016

Si dà menzione di aver predisposto la *Relazione sul Governo Societario* e che il monitoraggio dell’andamento della gestione evidenzia l’insussistenza di fattori di rischio di crisi aziendale, ai sensi di quanto stabilito all’articolo 6 – comma 2 – ed all’articolo 14 – comma 2 – del D.Lgs. n.175/2016. Tutti gli indicatori rientrano all’interno dei parametri che la Società si è data per la valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al D.Lgs. n.175/2016.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nell'anno 2023 la Società ha ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n.33/2013 e loro ss.mm.ii., a mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza.

Si conferma che vengono effettuati controlli periodici su gare ed appalti, nell'ambito dell'attività dell'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. n. 231/2001.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Di seguito si elencano i fatti più significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio, che possono incidere sui livelli di redditività della futura gestione aziendale o comunque sull'organizzazione aziendale:

- **Revamping Impianto di Buraccio:** in seguito al rilascio del documento finale di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di Buraccio, si sono elaborati i progetti esecutivi dei relativi interventi da realizzare ed avviate le procedure di gara di seguito indicate:
 - Nel corso del 2023 si è acquistato il manufatto per la realizzazione (primo stralcio del progetto di revamping) di un impianto AMD (acque meteoriche dilavanti), per la cui installazione si incontrate difficoltà ad individuare una ditta. Tali difficoltà sono state solo recentemente risolte ed affidato l'incarico con trattativa privata a fornitore che inizierà i lavori a partire dal prossimo 8 aprile. L'importo della realizzazione delle opere edili di installazione del manufatto (€ 14.925), come detto, acquistato nel 2023, inclusi DL e Coordinamento Sicurezza, è determinato in € 90.421,70;
 - È stata esperita procedura di gara per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera dell'impianto di lavaggio, con relativo impianto di depurazione: l'importo a base di gara è stabilito in € 140.000 e sono in fase di valutazione le offerte tecniche;
 - In data 08.03.2024 è stato pubblicato il bando di gara per l'aggiudicazione, con procedura aperta, della realizzazione delle opere edili (incluso il rifacimento dei tetti, anche per renderli adeguati all'installazione di un impianto fotovoltaico) per l'adeguamento dell'impianto alla nuova AIA. Il valore a base di gara dell'appalto è di € 864.039,81, la scadenza della gara è fissata per il 30.04 p.v. e la consegna dei lavori è fissata per il 15.09.2024; la durata dei lavori è fissata con termine 15.02.2025;
 - Sono in corso di definizione gli aspetti tecnico-progettuali degli ultimi due lotti per il completamento del revamping, relativi alla messa a gara dell'impianto antincendio e delle opere elettromeccaniche: riguardo all'antincendio si è valutato che la consegna del cantiere possa avvenire entro il 30.09 p.v., al fine di procedere contemporaneamente alla realizzazione delle opere edili. Riguardo alle opere elettromeccaniche si sta operando affinché la consegna dei lavori possa avvenire prima del completamento delle opere edili;

Si segnala anche che recentemente si sono riscontrate possibili criticità sulla struttura del "capannone - ex CDR" dell'impianto, sulle quali si sta indagando al fine di valutarne l'effettiva dimensione. In ogni caso, a scopo cautelativo, nelle more di dette valutazioni la relativa parte impiantistica è stata messa in sicurezza, interdicendola alla presenza del personale. Questo potrebbe significare di tenere conto di tale circostanza in fase di aggiudicazione della gara di appalto, non potendo escludere, al momento, la necessità di intervenire per risolvere tale eventuale problematica, una volta definita.

- **Foresteria aziendale:** a causa dell'estrema e crescente difficoltà a reperire risorse umane di livello medio-alto (per tali ruoli il mercato del lavoro locale non sempre offre risposte), dovuta spesso all'impossibilità di dimorare sul territorio dell'Isola d'Elba (come conosciuto, il

mercato immobiliare offre sempre meno immobili il locazione per tutto l'anno), che si riverbera sulla possibilità di trovare soluzioni alle criticità rappresentate dell'assetto organizzativo aziendale, si è condivisa con la Capogruppo la possibilità di acquisire un immobile da adibire ad uso foresteria. Al momento si stanno valutando alcune ipotesi.

- **Stato di subentro nei servizi di Porto Azzurro:** contrariamente a quanto ipotizzato nella relazione al bilancio 2022, il processo di subentro nell'intero ciclo di gestione dei rifiuti nel Comune di Porto Azzurro, è proceduto più lentamente del previsto, per le difficoltà ed i limiti più volte rappresentati. Di fatto, rispetto all'esercizio precedente si è appena fatto un passo in avanti per la gestione del Centro di Raccolta, per il quale il Comune ha recentemente deliberato l'istituzione di un "CDR minimale", nelle more della realizzazione dei lavori di adeguamento dello stesso centro; l'esecuzione di tali lavori, per i quali la Società ha da tempo predisposto un progetto esecutivo, è rimasta condizionata dalla perdurante richiesta dell'Amministrazione che i lavori siano finanziati con risorse a fondo perduto e/o con l'aumento delle indennità di disagio ambientale a carico degli altri Comuni elbani, richieste che evidentemente non possono essere nella disponibilità di ESA. Da qualche giorno, in risposta ad una richiesta puntuale dell'Amministrazione, si è provveduto ad aggiornare un nuovo preventivo di spesa, per l'esecuzione dei servizi in maniera da superare le criticità che si sono rappresentate a più riprese, per il quale si è in attesa delle nuove valutazioni dell'Amministrazione.
- **Affidamento del servizio di spazzamento presso il Comune di Rio alla società in-house Parco Minerario:** a fronte della scadenza al 31.12.2023 del contratto per l'esecuzione del servizio di spazzamento nel Comune di Rio, l'Amministrazione ha espressamente richiesto al Gestore e all'Autorità di Ambito che tale scadenza fosse prorogata di un ulteriore triennio. Nelle more della relativa decisione la Società, su espresso parere dell'Ufficio legale della Capogruppo, ha concesso una "proroga tecnica" alla "Parco Minerario" al 30.09.2024. In seguito ad una nuova istanza dell'Amministrazione di Rio, l'Autorità di Ambito ha espresso parere favorevole alla prosecuzione della prestazione non oltre il 31.12.2025. Quest'ultimo parere è nuovamente al vaglio dell'Ufficio legale di RetiAmbiente, per verificare l'eventuale fattibilità e le modalità più consone per tale rinnovo.
- **Turn over veicoli parco mezzi dei servizi aziendali per i servizi territoriali:** nell'intento di uniformare quanto più possibile le dotazioni dei veicoli presenti nel parco mezzi, nel corso del biennio 2022-2023 si è unificata al 31.12.2023 la scadenza di n° 53 mezzi a noleggio. L'esigenza di ESA di sostituire i predetti mezzi con due tipologie di nuovi mezzi (n°40 Porter NP6 da 28 q.li e n°10 da 75 q.li), non ha trovato accoglimento integrale da parte della Capogruppo, in quanto è stata considerata parzialmente incompatibile con la politica avviata dalla stessa a mezzo del gruppo di lavoro appositamente istituito. Questo ci ha obbligati a modificare la strategia iniziale, prevedendo la sostituzione dei mezzi come segue:
 - Noleggio di n°5 "NP6 da 22 q.li", la cui consegna è prevista nel mese di luglio 2024;
 - Noleggio di n°8 "vasca da 35 q.li", la cui consegna è prevista per il mese di luglio 2024;
 - Noleggio di n°10 "75 da q.li", con consegna prevista per il mese di luglio 2024;
 - Noleggio, con procedura indipendente, di n°6 "NP6 da 28 q.li", la cui consegna è prevista entro la prima metà del mese di giugno 2024;
 - Richiesta, con predisposizione della documentazione tecnica a supporto (a mezzo della struttura tecnica di ESA), che la Capogruppo possa avviare la procedura per il noleggio di n°21 Porter NP6 da 28 q.li, per il prossimo esercizio 2025.

Per effetto del suddetto cambiamento di strategia, si è proceduto a prorogare le scadenze dei mezzi già in azienda, precedentemente fissate al 31.12.2023, a periodi successivi che permettano di mantenere un parco mezzi equivalente numericamente a quello già previsto.

- **Dimissioni Coordinatore Area Tecnica:** relativamente alle dimissioni del Coordinatore dell'Area Tecnica, avvenute nel febbraio 2023, di cui si è data informativa nella precedente Relazione sulla Gestione, si segnala che tale circostanza ha generato un periodo di difficoltà dell'assetto organizzativo, che per il resto del 2023 è stato in grado di sopperire a tale mancanza con crescenti difficoltà. Sulle iniziative adottate si è diffusamente parlato in calce al paragrafo dedicato all'Organizzazione Aziendale.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio di € 46.577 (diconsi euro quarantaseimilacinquecentosettantasette/00) gli Amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 2.329 (diconsi euro duemilatrecentoventinove/00);
- accantonamento alla riserva straordinaria per € 44.248 (diconsi euro quarantaquattromila duecentoquarantotto/00).

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Rinnoviamo, da ultimo, i nostri ringraziamenti al personale della Società e a tutti i collaboratori esterni che hanno permesso il raggiungimento di questo risultato.

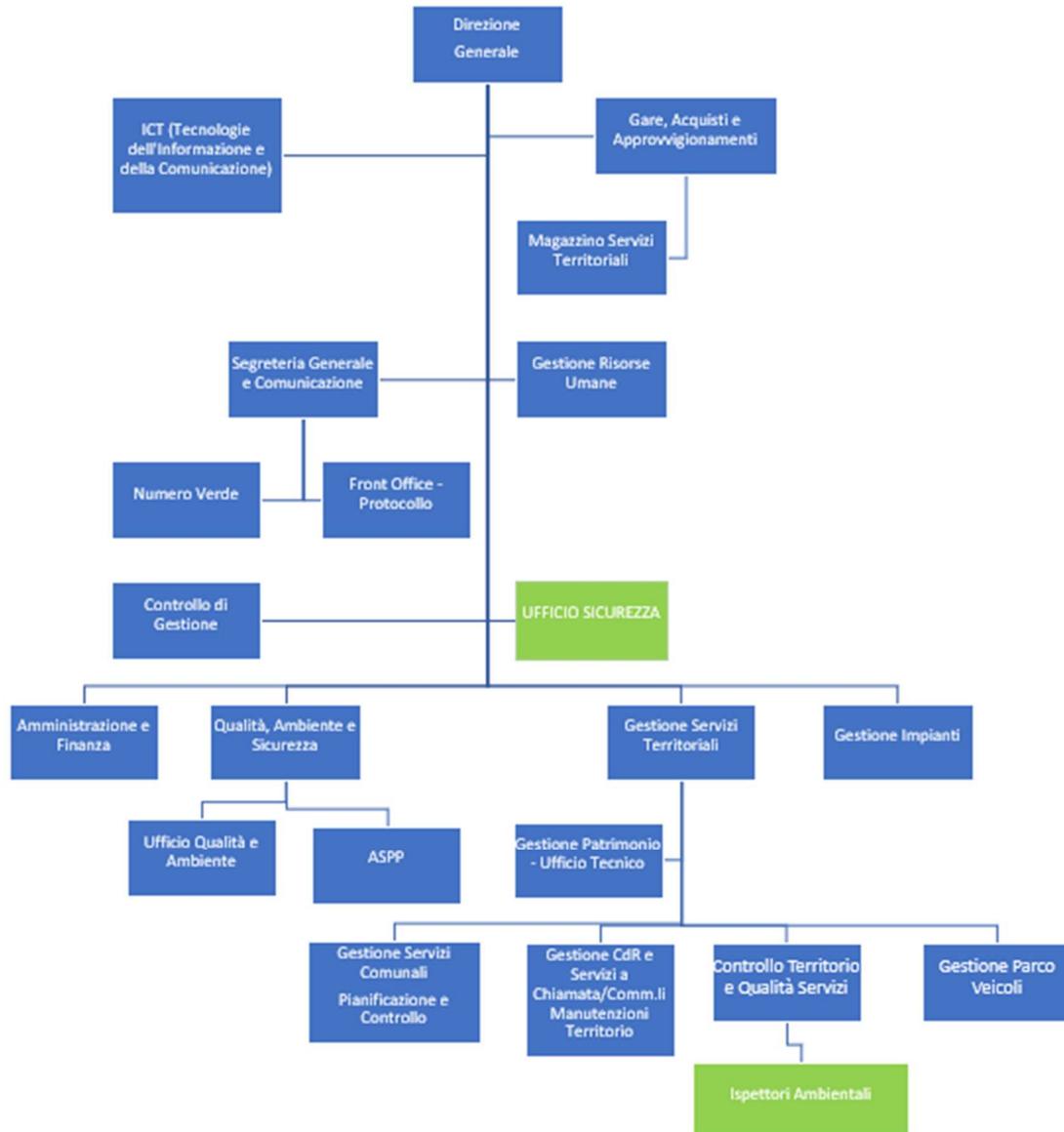
Portoferraio, 28 marzo 2024

Il Presidente

Francesco Andrea Gentili



Esa Spa
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI



ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

Situazione economico-patrimoniale al 31/12/2023 (SINTETICA)

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/23	Bilancio 31/12/22	STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/23	Bilancio 31/12/22
A T T I V O			P A S S I V O		
A) CREDITI V/SOCI x VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	A) PATRIMONIO NETTO	1.669.345	1.622.768
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.778.515	1.896.389	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	40.847	40.847
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.572.862	4.491.212	C) T.F.R.	427.521	460.598
D) RATEI E RISCONTI	378.809	344.678	D) DEBITI	3.393.345	4.368.471
			E) RATEI E RISCONTI	199.128	239.595
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	5.730.186	6.732.279	TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	5.730.186	6.732.279

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/23	Bilancio 31/12/22
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	17.080.568	16.537.814
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	16.883.582	16.372.915
DIFF. TRA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	196.986	164.899
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-78.950	-55.681
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	118.036	109.218
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	71.459	100.019
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	46.577	9.199

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O					
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	n.v.
B)	IMMOBILIZZAZIONI:				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	n.v.
2)	costi di sviluppo	0	0	0	n.v.
3)	diritti di brevetto industr. e di utilizzaz. opere dell'ingegno	61.720	65.504	-3.784	-5,78%
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	n.v.
5)	avviamento	0	0	0	n.v.
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	187.078	100.467	86.611	n.d.
7)	altre	168.990	315.829	-146.839	-46,49%
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>417.788</i>	<i>481.800</i>	<i>-64.012</i>	<i>-13,29%</i>
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
1)	terreni e fabbricati	79.172	94.773	-15.601	-16,46%
2)	impianti e macchinario	140.956	146.154	-5.198	-3,56%
3)	attrezzature industriali e commerciali	1.033.670	1.099.018	-65.348	-5,95%
4)	altri beni	101.832	69.547	32.285	46,42%
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	n.d.
	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.355.630</i>	<i>1.409.492</i>	<i>-53.862</i>	<i>-3,82%</i>
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1)	partecipazioni in:				
a)	imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	imprese controllanti	0	0	0	n.v.
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	altre imprese	5.097	5.097	0	0,00%
2)	crediti:				
a)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	verso controllanti	0	0	0	n.v.
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	verso altri	0	0	0	n.v.
3)	altri titoli	0	0	0	n.v.
4)	strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.097</i>	<i>5.097</i>	<i>0</i>	<i>0,00%</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.778.515	1.896.389	-117.874	-6,22%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:				
I	<i>Rimanenze</i>				
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	n.v.
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	n.v.
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0	0	n.v.
4)	prodotti finiti e merci	182.081	184.385	-2.304	-1,25%
5)	acconti	0	0	0	n.v.
	<i>Totale rimanenze</i>	<i>182.081</i>	<i>184.385</i>	<i>-2.304</i>	<i>-1,25%</i>
II	<i>Crediti</i>				
1)	verso clienti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	847.216 (0)	1.635.799 (0)	-788.583	-21,98%
2)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O				
3) verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
4) verso controllanti	2.221.626	2.297.649	-76.023	-3,31%
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
5bis) crediti tributari	37.434	30.479	6.955	22,82%
5ter) imposte anticipate (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	173.916 (72.773)	159.316 (50.309)	14.600	9,16%
5quater) verso altri:				
e) diversi	90.519	160.128	-69.609	-43,47%
<i>Totale crediti</i>	3.370.711	4.283.371	-912.660	-21,31%
III <i>Attività finanziarie</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	n.v.
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	n.v.
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0	n.v.
3bis) partecipaz.in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
4) altre partecipazioni	0	0	0	n.v.
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
6) altri titoli	0	0	0	n.v.
<i>Totale attività finanziarie</i>	0	0	0	n.v.
IV <i>Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	19.095	22.577	-3.482	-15,42%
2) assegni	0	0	0	n.v.
3) denaro e valori in cassa	975	879	96	10,92%
<i>Totale disponibilità liquide</i>	20.070	23.456	-3.386	-14,44%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.572.862	4.491.212	-918.350	-20,45%
D) RATEI E RISCONTI	378.809	344.678	34.131	9,90%
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	5.730.186	6.732.279	-1.002.093	-14,88%

NOTA: tutti i crediti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2023	Bilancio 2022	Variazione assoluta	Variazione %
P A S S I V O					
A)	PATRIMONIO NETTO:				
I	Capitale	802.800	802.800	0	n.v.
II	Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	n.v.
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0	n.v.
IV	Riserva legale	72.252	71.792	460	0,64%
V	Riserve statutarie	0	0	0	n.v.
VI	Altre riserve (Riserva straordinaria)	747.716	738.977	8.739	1,18%
VI	Altre riserve (quadratura)	0	0	0	n.v.
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	n.v.
VIII	Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	n.v.
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	46.577	9.199	37.378	406,33%
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	n.v.
	Totale patrimonio netto	1.669.345	1.622.768	46.577	2,87%
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	n.v.
2)	per imposte, anche differite	0	0	0	n.v.
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	n.v.
4)	altri	40.847	40.847	0	0,00%
	Totale fondi per rischi e oneri	40.847	40.847	0	0,00%
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	427.521	460.598	-33.077	-7,18%
D)	DEBITI:				
1)	obbligazioni	0	0	0	n.v.
2)	obbligazioni convertibili	0	0	0	n.v.
3)	debiti v/soci finanziatori	0	0	0	n.v.
4)	debiti v/banche	900.360	1.455.171	-554.811	-38,13%
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(572.468)	(868.515)		
5)	debiti v/altri finanziatori	0	0	0	n.v.
6)	acconti	27.538	27.538	0	0,00%
7)	debiti v/fornitori	1.570.164	2.029.520	-459.356	-22,63%
	(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	(0)	(0)		
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	n.v.
9)	debiti v/imprese controllate	0	0	0	n.v.
10)	debiti v/imprese collegate	0	0	0	n.v.
11)	debiti v/controllanti	0	5.776	-5.776	-100,00%
11bis)	debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
12)	debiti tributari	249.217	206.598	42.619	20,63%
13)	debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	274.783	290.403	-15.620	-5,38%
14)	altri debiti	371.283	353.465	17.818	5,04%
	Totale debiti	3.393.345	4.368.471	-975.126	-22,32%
E)	RATEI E RISCONTI	199.128	239.595	-40.467	-16,89%
TOTALE DI CONTROLLO PASSIVO		5.730.186	6.732.279	-1.002.093	-14,88%

NOTA: tutti i debiti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

CONTO ECONOMICO

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Variazione assoluta	Variazione %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	16.849.520	16.185.359	664.161	4,10%
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	n.v.
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	n.v.
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	n.v.
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	231.048	352.455	-121.407	-34,45%
(di cui quotaparte contributi in c/capitale)	(43.140)	(120.237)		
(di cui contributi in c/esercizio)	(76.208)	(121.854)		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	17.080.568	16.537.814	542.754	3,28%
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.413.358	1.300.819	112.539	8,65%
7) PER SERVIZI	5.384.057	5.501.355	-117.298	-2,13%
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.620.173	1.521.066	99.107	6,52%
9) PER IL PERSONALE:	7.785.197	7.416.621	368.576	4,97%
a) salari e stipendi	5.780.565	5.397.200	383.365	7,10%
b) oneri sociali	1.617.481	1.520.230	97.251	6,40%
c) trattamento di fine rapporto	327.801	434.218	-106.417	-24,51%
d) trattamento di quiescenza e simili	48.367	37.367	11.000	29,44%
e) altri costi	10.983	27.606	-16.623	-60,22%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	590.686	575.035	15.651	2,72%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	171.403	191.276	-19.873	-10,39%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	419.283	383.759	35.524	9,26%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	n.v.
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	n.v.
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	2.304	-33.550	35.854	-106,87%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0	n.v.
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	n.v.
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	87.807	91.569	-3.762	-4,11%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	16.883.582	16.372.915	510.667	3,12%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	<u>196.986</u>	<u>164.899</u>	32.087	19,46%
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	n.v.
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
d) proventi diversi dai precedenti	702	37	665	1797,30%
(di cui v/controlanti)	(0)	(0)		
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	79.652	55.718	23.934	42,96%
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	n.v.
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	-78.950	-55.681	-23.269	41,79%
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	n.v.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	<u>118.036</u>	<u>109.218</u>	8.818	8,07%
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	71.459	100.019	-28.560	-28,55%
di cui IMPOSTE CORRENTI	(85.911)	(78.675)		
di cui IMPOSTE DIFFERITE	(0)	(0)		
di cui IMPOSTE ANTICIPATE	(-14.600)	(21.344)		
di cui IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(148)	(0)		
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.577	9.199	37.378	406,33%

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO 2023 (art.2425 ter)

(METODO INDIRECTO)

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 46.577	€ 9.199
Imposte sul reddito	€ 71.459	€ 100.019
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 78.950	€ 55.681
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 1.782	-€ 38.126
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione attività	€ 195.204	€ 126.773
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 14.534	€ 59.443
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 590.686	€ 575.036
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-€ 3.473	-€ 16.461
Totale rettifiche prima delle variazioni del ccn	€ 601.747	€ 618.018
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 796.951	€ 744.791
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 2.304	-€ 33.550
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 788.583	€ 2.274.051
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 459.356	€ 251.668
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 34.131	-€ 219.573
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 40.467	-€ 102.608
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 152.788	-€ 2.313.077
Totale variazioni del ccn	€ 409.721	-€ 143.089
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 1.206.672	€ 601.702
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 78.950	-€ 55.681
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 61.129	-€ 97.239
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Altri incassi/(pagamenti)	€ 0	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 44.138	-€ 109.660
Totale altre rettifiche	-€ 184.217	-€ 262.580
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	€ 1.022.455	€ 339.122
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 1.022.455	€ 339.122
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 363.639	-€ 479.875
(Investimenti)	-€ 366.291	-€ 545.771
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 2.652	€ 65.896
Immobilizzazioni immateriali	-€ 107.391	-€ 233.728
(Investimenti)	-€ 107.391	-€ 228.242
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	-€ 5.486
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 471.030	-€ 713.603
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 258.764	-€ 843.018
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 620.758
Rimborso finanziamenti	-€ 296.047	€ 247.757
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	-€ 2
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 554.811	€ 25.495
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 3.386	-€ 348.986
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 23.456	€ 372.442
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 20.070	€ 23.456

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

Premessa

La presente nota integrativa (art. 2427) costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel conto economico e nello stato patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:

- rendere comprensibile la schematica simbologia contabile dando dettaglio ai valori iscritti in Bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;
- fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n.213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del C.C.: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se minori di € 0,5 e all'unità superiore se pari o maggiori di € 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente servizi di igiene urbana. Durante l'esercizio 2023 l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, C.C.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili (OIC 29 par.25, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Ai sensi del principio contabile OIC 29, non si rilevano cambiamenti dei principi contabili nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nessuna problematica da segnalare.

CRITERI GENERALI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.

Si precisa che:

- nelle valutazioni ci si è attenuti ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente Bilancio, così le relative voci sono comparabili -senza necessità di particolari adattamenti- con quelle del Bilancio 2022.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2427 punto 1)

1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.

Le spese di manutenzione/riparazione relative alle immobilizzazioni materiali sono state considerate costo di esercizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Il conteggio della minor aliquota per il primo anno di acquisizione dei cespiti è contemplato, tra l'altro, anche dalle disposizioni fiscali in materia di ammortamenti (articolo 102 comma 2 del TUIR).

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e, dal 2019, ammortizzate fuori conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nei precedenti esercizi tali da rendere necessario un loro adeguamento ai sensi dei nuovi dettami del D.Lgs. n.139/2015. L'apposita sezione riporta il dettaglio delle movimentazioni numeriche e la relativa esplicitazione.

3. Crediti

La valutazione dei crediti è avvenuta secondo il criterio del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8), tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 15 paragrafo 33 in ordine alla scadenza del credito entro i 12 mesi. L'importo dei crediti che figura nell'attivo dello stato patrimoniale è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- fondo svalutazione crediti articolo 106 del TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- fondo svalutazione crediti per la parte eccedente il limite fiscale riconosciuto.

La movimentazione dei fondi è esposta alla sezione crediti.

4. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di ricambi e merci che non sono destinati alla commercializzazione, bensì alla manutenzione e riparazione del parco automezzi, delle attrezzature aziendali e degli impianti installati presso gli stabilimenti, oltre al materiale per i servizi di raccolta porta a porta, da distribuire alle utenze.

5. Debiti

I debiti sono stati contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 in ordine alla scadenza del debito entro i 12 mesi.

6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice civile.

La società appartiene al gruppo Retiambiente S.P.A. in qualità di controllata.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 punto 8).

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2427, le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate negli stessi schemi.

In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A.)

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

IMMOBILIZZAZIONI (B.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (art. 2427 punti 2-3 del C.C.):

SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL CORSO DEL 2023

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VALORI ANNUALI 2023				SALDO	
DETTAGLIO		Valore inizio esercizio (al netto amm.ti precedenti)	Incrementi (acquisti e/o variazioni)	Decrementi (cessioni e/o variazioni)	Valore al 31/12/2023 (al lordo amm.to dell'esercizio)	Amm.to dell'esercizio 2023	Saldo al 31/12/2023
1)	Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0	0	0	0	0
2)	Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	0	0	0	0	0	0
	- Programmi Software (licenze)	65.504	20.780	0	86.284	24.564	61.720
3)	Brevetti e Diritti di Utilizzo Opere dell'Ingegno	65.504	20.780	0	86.284	24.564	61.720
4)	Concessioni, Licenze e Marchi	0	0	0	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0	0	0	0
6)	Immobilizzazioni Immateriali in corso	100.467	86.611	0	187.078	0	187.078
	- Spese di ampliamento e ammodernamento fabbr. di terzi	315.829	0	0	315.829	146.839	168.990
7)	Altre	315.829	0	0	315.829	146.839	168.990
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		481.800	107.391	0	589.191	171.404	417.788

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. Dal 2019 si è passati all'ammortamento fuori conto con iscrizione nello stato patrimoniale di apposito fondo. La voce programmi software è relativa all'acquisto di software applicativi nel tempo. L'ammortamento è in quote costanti pari al 20% del costo complessivo.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati gli interventi sugli immobili detenuti in locazione (impianto di Buraccio in primis)..

Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono iscritte le spese di progettazione e i lavori sui nuovi centri di raccolta dislocati nel territorio elbano, gli interventi sulla discarica di Literno e lo studio per la realizzazione di impianti FTV, tutti ancora in corso di realizzazione.

Le suddette voci sono all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3-bis). Gli interventi sopra indicati sono considerati immobilizzi immateriali in quanto realizzati su immobili/aree/beni di proprietà di terzi, ma che la Società gestisce e/o ha in locazione.

Nell'esercizio di competenza il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del C.C. si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché quelli precedenti.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI INIZIALI 2022			VALORI ANNUALI 2023						SALDO				
	Costo Storico (+)	Totale Fondo Ammto (-)	Valori al 31/12/2022 (=)	Acquisti ed Incrementi (+)	Riclassificazioni Costo (+/-)	Fondo (+/-)	Alienazioni e Smobilizzi Costo (-)	Fondo (+)	Svalutazioni (-)		Rivalutazioni (+)	Costo storico al 31/12/2023 [+]	Ammto dell'esercizio [-]	Fondo Ammto al 31/12/2023 [-]
1) Terreni e Fabbricati	240.706	145.932	94.773	1.200	0	0	0	0	0	0	24.190,6	16.801	162.734	79.172
- di cui														
- Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati Strutturali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Costruzioni Leggere	220.796	126.022	94.773	1.200	0	0	0	0	0	0	22.199,6	16.801	142.824	79.172
- Aree e Piazzole Ecologiche	19.910	19.910	0	0	0	0	0	0	0	0	19.910	0	19.910	0
2) Impianti e Macchinari	610.481	464.328	146.154	31.841	0	0	0	0	0	0	642.322	37.039	501.367	140.956
- di cui														
- Impianti Generici	56.304	50.266	6.038	0	0	0	0	0	0	0	56.304	2.412	52.678	3.626
- Impianti Specifici	45.097	400.54	41.943	31.841	0	0	0	0	0	0	446.938	6.812	406.965	38.973
- Macchinari	139.080	13.908	125.172	0	0	0	0	0	0	0	139.080	27.816	41.724	97.356
3) Attrezzature Ind./I/Comm.li	3.420.121	2.321.103	1.099.018	273.818	0	0	116.649	116.377	0	0	3.577.290	338.894	2.543.620	1.033.670
- di cui														
- Autocompattatori, Motorcari e simili	1267.798	839.533	428.265	222.943	0	0	0	0	0	0	1.490.741	100.660	940.193	550.548
- Lavacassonetti, Autospazzatrici	76.073	24.268	5.180,5	0	0	0	0	0	0	0	76.073	9.890	34.157	4.191,6
- Escavatori, Motopale/Elevatori/Gru	72.460	44.222	28.238	0	0	0	7.350	7.350	0	0	65.110	5.148	4.202,0	23.090
- Cassonetti, Campane e Cassoni	773.964	590.126	183.838	12.954	0	0	8.451	8.451	0	0	778.466	73.524	655.199	123.267
- Cestoni e Cestini, Bidoni e Trespoli	597.998	531.814	66.185	34.250	0	0	38.079	38.079	0	0	594.169	29.764	523.498	70.671
- Attrezzatura per Officina e Laboratori	66.533	62.046	4.487	2.162	0	0	20.505	20.233	0	0	48.189	2.750	44.563	3.626
- Attrezzatura Varia e Minuta/Diserbo	66.125	51.284	14.841	0	0	0	11.308	11.308	0	0	54.818	6.013	45.990	8.828
- Attrezzature Valore <5.146 Euro	49.227	49.227	0	1.509	0	0	30.956	30.956	0	0	19.780	1.509	19.780	0
- Altre Attrezzature	449.943	128.584	321.360	0	0	0	0	0	0	0	449.943	106.636	238.220	211.724
4) Altri Beni	249.166	179.618	69.547	58.997	0	0	5.828	5.665	0	0	302.335	26.549	200.502	101.833
- di cui														
- Automezzi autoveature	70.243	53.608	16.635	13.954	0	0	0	0	0	0	84.197	7.934	61.542	22.655
- Automezzi autocarri/autoveature	25.707	11.041	4.666	5.214	0	0	0	0	0	0	40.920	5.712	16.752	24.168
- Mobili e Arredamento	87.415	67.695	19.720	332	0	0	334	71	0	0	87.143	4.095	7.161,6	15.795
- Macchine Uff. Elettrom./Elettroniche	5.107,5	40.379	0.696	29.487	0	0	4.694	4.694	0	0	75.868	7.059	42.743	33.125
- Centralini e Apparecchi Telefonici	2.600	2.600	0	0	0	0	0	0	0	0	2.600	0	2.600	0
- Altri Beni Materiali	8.700	870	7.830	0	0	0	0	0	0	0	8.700	1.740	2.610	6.090
- Altri Beni Valore <5.146 Euro	3.426	3.426	0	10	0	0	799	799	0	0	2.636	10	2.636	0
5) Immobilizzazioni in corso e acco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.520.473	3.110.981	1.409.492	365.856	0	0	122.477	122.042	0	0	4.763.852	419.283	3.408.222	1.355.630

Gli *incrementi* di valore rilevati nell'esercizio attengono principalmente:

- all'acquisizione di alcuni autocarri adibiti ai servizi di raccolta e spazzamento o alla movimentazione rifiuti, all'integrazione/sostituzione di cassonetti-bidoni-stazioni intelligenti e cassoni scarrabili anche compattatori (voce attrezzature ind.li/comm.li);
- all'acquisizione di una cabina silente per l'impianto di Buraccio (voce impianti e macchinari);
- alla sostituzione delle apparecchiature informatiche negli uffici e all'acquisto di autovetture (voce altri beni).

Nella sezione *alienazioni/smobilizzi* si trovano gli importi dei cespiti venduti/dismessi/rottamati nell'esercizio.

Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2023, pari ad € 4.763.852 è ammortizzato per un importo di € 3.408.222 corrispondente al 71,54% del valore storico delle stesse (68,83% nel 2022 – 70,83% nel 2021). Il valore netto contabile è pertanto di € 1.355.630.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

Dettaglio	Saldo 2022	Incrementi	Decrementi	Saldo 2023
Partecipazioni azionarie	5.097	0	0	5.097

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte da:

- € 1.097 nominali per n.20 azioni emesse dalla **Banca dell'Elba Credito Cooperativo** Società Cooperativa con sede legale in Portoferraio (LI) calata Italia n. 26, aventi ciascuna valore nominale di € 61,65 al 31/12/2023 (importo di acquisto € 54,85 + rivalutazione del valore delle azioni da bilanci precedenti) – Capitale Sociale al 31/12/2023 pari ad € 2.846.689. La quota detenuta rappresenta lo 0,0433%. L'Assemblea dei Soci discuterà il Bilancio 2023 in data 29/04/2024 (1^ convocazione) oppure in data 04/05/2024 (2^ convocazione);
- € 4.000 per n.5 quote consortili del **Consorzio Italiano Compostatori (CIC)** con sede legale in Roma (RM) via Boncompagni n. 93, aventi ciascuna valore nominale di € 550,00 destinate al fondo consortile + 1 quota avente valore nominale di € 1.250,00 destinata al fondo di riserva – Capitale Sociale al 31/12/2023 pari ad € 492.790. La quota detenuta rappresenta lo 0,81%. L'assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2023 è convocata per il giorno 30/05/2024.

Come dispone l'art. 2426 C.C., la valutazione è fatta al minore tra il costo d'acquisto ed il valore corrente. Non vi sono altre partecipazioni possedute direttamente, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in altre imprese (controllate, collegate etc.).

ATTIVO CIRCOLANTE (C.)

RIMANENZE (C.I)

Le seguenti rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di materiali per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, tutti non destinati alla commercializzazione.

Dettaglio	Valore iniziale	Variazione	Valore finale
Ricambi/Materiali PAP	184.385	-2.304	182.081

CREDITI (C.II)

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni (art. 2427 punto 6 del C.C.).

Va rilevata un'importante dipendenza finanziaria nei confronti della Società Capogruppo RetiAmbiente S.p.A.. Per previsione contrattuale, l'intera fatturazione dei servizi di igiene urbana

prestati sul territorio ai comuni dell'isola d'Elba viene a questa effettuata, quale firmataria del contratto con l'ATO di riferimento. Per maggiori dettagli sulla composizione del fatturato si veda la sezione dedicata al Conto Economico di questa N.I..

CREDITI V/CLIENTI (C.II.1)

Dettaglio	Saldo 2022	Saldo 2023
Clienti	1.288.967	707.246
Fatture (Note di credito) da emettere	346.832	139.970
Totale crediti v/clienti	1.635.799	847.216
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce crediti v/clienti pari ad € 847.216 corrisponde al valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8). Non si è applicato il costo ammortizzato in quanto trattasi di crediti a breve e gli effetti sono di scarsa rilevanza (OIC 15 par.33). È composta dai crediti residuali derivanti ex gestione della bollettazione TIA degli anni in cui essa veniva gestita, dai corrispettivi dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni Elbane per le prestazioni rese a tutto il 31/12/2023 e dai crediti commerciali, ancora da incassare a tale data. Il credito verso la capogruppo Retiambiente (controllante) è classificabile alla successiva voce C.II.4.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei crediti al 31/12/2023 al loro valore nominale (senza rettifica da fondi svalutazione ed al netto IVA Split Payment) e con esclusione dei crediti per fatture ancora da emettere (riportati di seguito):

Dettaglio	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023
Comune di PORTOFERRAIO	509.639	365.148
Comune di CAPOLIVERI	12.410	0
Comune di MARCIANA MARINA	56.960	28.480
Comune di PORTO AZZURRO	151.203	0
Comune di MARCIANA	50.248	5.198
Comune di CAMPO NELL'ELBA	1.450	0
Comune di RIO	119.124	0
Altre Pubbliche Amministrazioni	3.480	3.685
Subtotale Pubbliche Amministrazioni	904.514	402.510
Altri CLIENTI (privati)	695.056	418.962
Crediti TIA c/utenti comune di Portoferraio	1.293.400	1.290.409
Totale crediti v/clienti (importo nominale)	2.892.970	2.111.881

Ricostruzione del valore dei crediti a bilancio:

Totale crediti v/clienti (importo nominale)	2.892.970	2.111.881
+ Fatture (- Note di credito) da emettere	346.832	139.970
- Fondi di svalutazione	1.604.003	1.404.635
Valore di presumibile realizzo in bilancio	1.635.799	847.216

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato alimentato per una cifra che risulta dall'analisi della posizione dei clienti commerciali e della posizione degli utenti TIA singolarmente, adeguando il relativo fondo. Il saldo comprende il fondo fiscalmente riconosciuto (art. 106 TUIR) pari ad € 26.788 ed il fondo aggiuntivo, non dedotto fiscalmente, pari ad € 1.356.676. Ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm.ii. sono stati conteggiati gli interessi di mora secondo criteri e modalità successivamente dettagliate. Anche tale credito è stato prudenzialmente svalutato mantenendo i criteri già utilizzati negli esercizi precedenti, alimentando il fondo costituito.

La movimentazione dei fondi è la seguente:

Dettaglio	Saldo 2022	Incrementi	Decrementi	Saldo 2023
F.do dedotto	26.788	0	0	26.788
F.do tassato	1.401.271	0	44.595	1.356.676
F.do per int.att. di mora	34.575	0	13.404	21.171
F.do per int.att. TIA	141.367	0	0	141.367
Tot. f.di svalutazione	1.604.003	0	57.999	1.546.002

Notizie aggiuntive sui crediti in contenzioso

Crediti TIA

La Società ha da tempo avviato le procedure per il recupero coattivo degli insoluti, ad oggi ancora parzialmente in corso.

CREDITI V/IMPRESE CONTROLLATE (C.II.2), COLLEGATE (C.II.3), CONTROLLANTI (C.II.4), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)

Alla voce C.II.4 il credito è di € 2.221.626 v/Retiambiente (€ 2.297.649 nel 2022) in relazione alla fatturazione del mese di dicembre 2023. Per il resto nulla da rilevare.

CREDITI TRIBUTARI (C.II.5 BIS)

Dettaglio	Saldo 2022	Saldo 2023
Erario (Stato/Regione)	498	17.341
Erario c/IRES	17.704	870
Regione c/IRAP	860	0
Erario c/crediti d'imposta	11.416	3.117
Erario c/IVA annuale	0	16.106
Totale crediti tributari	30.479	37.434
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri - C.II.5 quater" e alle "imposte anticipate C.II.5 ter").

Il credito v/Erario (Stato/Regione) riguarda il credito d'imposta maturato nel 4° trimestre 2023 calcolato in applicazione del D.Lgs. n.504/95 art.24-ter (rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto) per € 5.999 oltre al credito per maggiore imposta sostitutiva versata c/rivalutazione TFR;

I crediti v/Erario per IRES – verso Regione per IRAP e il credito v/Erario per IVA annuale, traggono origine dalle dichiarazioni/liquidazioni annuali.

Il credito v/Erario per crediti d'imposta consiste nel credito maturato riferito ad alcune agevolazioni fiscali, in particolare a quella per carburanti 12% (rif. consumi 2° T.2022) di cui all'art.1 c.503 e segg. Legge n.197/2022 (modificato da D.L. n.48/2023 e conv. Legge n.85/2023).

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5 TER)

Dettaglio	Saldo 2022	Saldo 2023
Imposte anticipate IRES	157.118	171.767
(di cui e.o.e.s.)	(50.309)	(72.773)
Imposte anticipate IRAP	2.197	2.149
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)
Tot. crediti per imp.ant.	159.316	173.916
(di cui e.o.e.s.)	(50.309)	(72.773)

Il dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".

ALTRI CREDITI (C.II.5 QUATER)

Dettaglio	Saldo 2022	Saldo 2023
Cauzioni attive	16.906	17.366
Crediti v/fornitori	6.856	0
Contributi da ricevere	7.500	0
Crediti diversi	132.440	51.510
Crediti v/INPS-INAIL	2.911	3.826
Crediti v/fondi pensione	0	23.348
<i>F.do rischi su altri crediti</i>	<i>(6.485)</i>	<i>(5.531)</i>
Totale altri crediti	160.128	90.519
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce cauzioni attive accoglie, tra le altre, le cauzioni versate alle società di servizi telefonici, elettrici, idrici e di noleggio automezzi.

La voce crediti diversi rileva principalmente per € 41.299 il credito v/Comuni per rimborsi su cause e altri titoli, € 5.532 per cause legali vinte da riscuotere oltre ad altri crediti di modesta entità.

La voce crediti v/fondi pensione rileva valori rimborsati nel 2024 in relazione a maggiori versamenti effettuati in precedenza.

Parte dei crediti sopra descritti sono già stati realizzati alla data di approvazione del Bilancio.

ATTIVITA' FINANZIARIE (C.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (C.III.1), COLLEGATE (C.III.2), CONTROLLANTI (C.III.3), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.III.3 BIS), ALTRE PARTECIPAZIONI (C.III.4), STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI (C.III.5), ALTRI TITOLI (C.III.6)

Nulla da rilevare.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C.IV)

Dettaglio	Saldo 2022	Saldo 2023
Denaro/valori in cassa	879	976
Assegni	0	0
C/c Bancari	22.577	19.094
Totale liquidità	23.456	20.070

Le disponibilità liquide (tesoreria, cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Totale risconti attivi	340.350	360.864
Totale ratei attivi	4.328	17.945
Totale ratei/risconti attivi	344.678	378.809

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO (A.)

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il capitale sociale è rappresentato da n.802.800 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 1 ciascuna, per un totale di € 802.800 (come da modifica statutaria deliberata dall'assemblea in seduta straordinaria del 14/11/2022). Non esistono altre categorie di azioni, obbligazioni, warrants, opzioni o altri titoli, non sono state emesse azioni e alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punti 17-18 del C.C.).

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

Dettaglio	Esercizio 2022	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2023
Capitale Sociale	802.800	0	0	802.800
Riserva legale	71.792	460	0	72.252
Riserva straordinaria	738.977	8.739	0	747.716
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva da sopraprezzo	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Utili esercizi precedenti	9.199	0	9.199	0
Perdite es. precedenti	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio				46.577
Patrimonio Netto	1.622.768			1.669.345

Con delibera assembleare del 19/04/2023, il socio unico Retiambiente S.p.A. ha destinato il 5% dell'utile dell'esercizio 2022 alla riserva legale ed il resto alla riserva straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7-bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

Natura/Descrizione	Importo 2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel 2021-2022-2023:	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	802.800	B			
Riserve di capitale:					
Riserva da sopraprezzo azioni	0	A-B	0 (*)	0	0
Riserve di utili:					
Riserva legale	72.252	B	0	0	0
Riserva straordinaria	747.716	A-B-C	747.716	0	0
Riserva di rivalutazione	0	--	0	0	0
Utile/perdita dell'esercizio	46.577			0	0
Totale	1.669.345		747.716	0	0
Quota non distribuibile (**)			0	0	0
Residua quota distribuibile			747.716	0	0

Disponibilità delle riserve: **A** = per aumento di capitale – **B** = per copertura di perdite – **C** = per distribuzione ai soci – **D** = altri vincoli statuari – **E** = altro

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

(**) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B.)

Il movimento dei fondi è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
B.1 – Quiescenza/simili	0	0
B.2 – Imposte, anche diff.	0	0
B.3 – Strum. fin. derivati pass.	0	0
B.4 – Altri	40.847	40.847
Totale fondi	40.847	40.847

Voce B.2 fondo imposte (“Fondo imposte differite” e “Fondo imposte probabili”) ha consistenza zero al 31/12/2023.

Voce strumenti finanziari derivati passivi (B.3) (art. 2427 punto 19 del C.C.): nulla da rilevare.

La voce altri (B.4) contempla (art. 2427 punto 7 del C.C.):

- € 31.847 a titolo di *fondo rischi per controversie legali in corso*;
- € 9.000 a titolo di *fondo per oneri contrattuali*.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C.)

Il movimento del fondo è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Saldo iniziale	527.275	460.598
Anticipazioni	(54.878)	(0)
Cessazioni	(54.781)	(44.138)
Accantonamento dell’esercizio	59.443	14.534
Imposte a carico del fondo	(16.461)	(3.473)
Saldo finale	460.598	427.521

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato (il dettaglio della composizione numerica del personale è illustrato nell’apposita sezione in coda alla N.I.).

Ai sensi del D.Lgs. n.47/2000, l’imposta sostitutiva dell’anno 2023 è stata detratta direttamente dalla parte di fondo cui afferisce. Inoltre, la Società ha versato direttamente ai fondi di previdenza complementare € 180.550 quale quota parte del TFR maturato nell’anno dai dipendenti.

DEBITI (D.)

Nel corso dell’esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

OBBLIGAZIONI (D.1)

Non sono state emesse obbligazioni.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)

Non sono state emesse obbligazioni convertibili.

DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3) (art. 2427 punto 19-bis del C.C.)

Si dà menzione che non esistono finanziamenti da soci.

DEBITI V/BANCHE (D.4)

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Scoperti di c/c e anticipi su fatture	301.453	31.845
Prestito chirografario Banca MPS (1)	450.520	327.721
Prestito chirografario Banca MPS (2)	703.198	540.794
Totale	1.455.171	900.360
(di cui e.o.e.s.)	(868.515)	(572.468)

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti attivi:

1. Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 950.000 contratto del 30/03/2018 – scadenza del piano di ammortamento 30/06/2026 (rata semestrale – saggio euribor + 3,75 punti).
2. Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 997.978 contratto del 26/07/2018 – scadenza del piano di ammortamento 31/01/2027 (rata mensile – saggio euribor + 3,75 punti).

La tabella che segue mostra la ripartizione temporale di scadenza del valore in linea capitale esposto in bilancio (art. 2427 punto 6 del C.C.):

Mutui	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS (1)	127.448	200.273	0	327.721
Finanziamento MPS (2)	168.600	372.194	0	540.794
Totali	296.048	572.467	0	868.515

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)

Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

ACCONTI (D.6)

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Clienti c/anticipi	27.538	27.538

Alla voce D.6 si trovano le somme versate da talune categorie di utenti della pregressa gestione TIA, ancora da associare per carenza nei dati dei flussi di pagamento pervenuti.

DEBITI V/FORNITORI (D.7)

Dettaglio	Saldo 2022	Saldo 2023
Fornitori	1.637.589	1.214.632
Fatture (Note di credito) da ricevere	391.798	355.399
Fornitori per int. di mora	133	133
Totale debiti v/fornitori	2.029.520	1.570.164
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate.
La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti e merci ricevute alla data del 31/12/2023, per i quali la fattura è pervenuta all'inizio del 2024.
La voce fornitori per interessi di mora contiene il conteggio degli interessi di mora passivi non ancora fatturati alla data del 31/12/2023 sulle posizioni debitorie scadute, ai sensi del D.Lgs. n.231/2002.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)

Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE (D.9)

La Società non controlla altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE (D.10)

La Società non è collegata ad altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)

La Società non ha debiti verso la controllante Retiambiente.

DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (D.11 BIS)

La Società non ha debiti nei confronti di società controllate dalla controllante Retiambiente.

DEBITI TRIBUTARI (D.12)

Dettaglio	Saldo 2022	Saldo 2023
Erario c/ritenute fiscali	121.095	174.741
Regioni c/IRAP	0	7.236
Erario c/IRES	0	0
Debiti per imposte	76.678	66.409
Erario c/IVA	7.365	0
I.V.A. a debito sospesa	1.460	831
Totale debiti tributari	206.598	249.217
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2023 a carico dei lavoratori dipendenti e di alcuni professionisti sugli emolumenti a questi corrisposti, versate all'erario alla 1/2 del mese di gennaio 2024.

La voce debiti per imposte è correlata principalmente al tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n.504/1992, applicato sulle pregresse bollette T.I.A. emesse. Il versamento è dovuto al momento dell'incasso.

La voce IVA a debito accoglie l'IVA ad esigibilità differita (in sospensione) relativa a fatture attive a carico di "soggetti pubblici" (art. 6 comma 5 D.P.R. 633/1972) emesse fino al 31/12/2014, ma non ancora incassate.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)

Dettaglio	Saldo 2022	Saldo 2023
INPDAP	25.624	23.965
INPS	224.763	239.833
INAIL	7.265	0
Altri	32.751	10.985
Tot.ist.prev.sic. sociale	290.403	274.783
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La macro voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS/INPDAP e i contributi ai fondi contrattuali calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2023.

ALTRI DEBITI (D.14)

Dettaglio	Saldo 2022	Saldo 2023
Personale	312.917	326.093
Debiti diversi	20.827	11.047
Sindaci c/compensi	11.536	25.858
Altro	8.185	8.285
Totale altri debiti	353.465	371.283
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce personale contiene gli emolumenti (retribuzioni, ferie, permessi retribuiti) del personale dipendente maturati al 31/12/2023 non ancora corrisposti e la gestione del conto terzi, riferita a ritenute operate per conto e su richiesta dei lavoratori sulle retribuzioni, ancora da versare ai loro creditori alla fine dell'anno.

Le poste collocate nella voce debiti diversi, in larga parte già pagate nel corso del 2024, sono composte da conguagli assicurativi, costo distacchi sindacali e canoni di locazione a privati.

La voce altro riunisce il residuo dell'eccedenza TIA (incassata ma da restituire) e l'indennità di disagio ambientale da riversare ai comuni sede di impianto, gestita al di fuori della privativa comunale.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Ratei passivi	166.468	169.064
Risconti passivi	73.127	30.064
Totale ratei e risconti passivi	239.595	199.128

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

I ratei passivi rilevano quasi interamente per la quota parte di 14[^] mensilità dei dipendenti maturata comprensiva di oneri sociali.

I risconti passivi riguardano le ripartizioni dei contributi in conto capitale residui, concessi dall'ATO Toscana Costa, interamente erogati, in relazione agli investimenti sul sistema di raccolta porta a porta, con scadenza ammortamento 2024.

Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

CONTO ECONOMICO

Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni) e A.5 (altri ricavi e proventi) del conto economico. Non vi sono da segnalare elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1) (art. 2427 punto 10 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
CSL _a Spazzamento e lavaggio	2.018.272	2.073.821
CRT _a Raccolta e trasporto IND	865.453	1.077.899
CTS _a Trattamento e smaltimento RU	1.823.281	1.799.358
CTR _a Trattamento e recupero RU	2.830.751	2.883.810
CRD _a Raccolta e trasporto Diff	4.344.007	5.054.989
CARC _a Gestione tariffe e rapporti utenza	0	0
CGG _a Costi generali di gestione	1.394.844	1.577.563
CCD _a Crediti inesigibili	0	0
COAL _a Altri costi	470.360	442.248
CK _a Costi d'uso del capitale	340.946	374.895
COI ^{exp} _{TV-TF,a} Costi operativi incentivanti	430.704	347.016
Conguagli	(-) 34.026	0
Subtotale ricavi metodo ARERA	14.484.592	15.631.599
Vendita rifiuti	709.049	550.909
Ricavi da consorzi	532.969	494.455
Altri servizi di raccolta e smaltimento	300.926	162.768
Noleggi	5.338	5.338
Altri ricavi caratteristici	152.485	4.451
Subtotale ricavi diversi	1.700.767	1.217.921
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.185.359	16.849.520
Variazione %		+ 4,10%

I ricavi sono stati riclassificati secondo il Metodo Tariffario Regolatorio di cui alla delibera dell'Autorità ARERA n.363/2021.

Come precedentemente evidenziato, la clientela della Società è quasi interamente composta da soggetti pubblici. Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI).

La composizione della clientela è tale per cui vi è una situazione di "dipendenza finanziaria" verso la società capogruppo Retiambiente, in quanto verso la stessa è indirizzato circa il 90% della voce ricavi e vendite delle prestazioni.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Contributi in c/capitale-impianti	120.237	43.140
Contributi in c/esercizio, agevolazioni, crediti d'imposta	121.854	76.208
Risarcimenti danni	950	7.131
Utilizzo/storno fondi	21.959	45.548
Altri ricavi e proventi	38.495	57.239
Sopravvenienze attive	5.349	0
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	43.611	1.782
Totale altri ricavi e proventi	352.455	231.048

I contributi in c/capitale-impianti di competenza economica sono composti dalle quote dell'anno 2023 dei contributi concessi dall'ATO Toscana Costa per il sistema di raccolta porta a porta. Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati.

Contributi in c/esercizio, agevolazioni, crediti d'imposta:

- € 5.114 quale credito d'imposta non tassabile per carburanti 12% di cui all'art.1 c.503 e segg. Legge n.197/2022 (modificato da D.L. n.48/2023 e conv. Legge n.85/2023);
- € 24.489 credito d'imposta non tassabile per E.E. 1°Trim.2023 (art.1 della L. n.197/2022);
- € 5.295 credito d'imposta non tassabile per E.E. 2°Trim.2023 (all'art.4 c.3 del D.L. n.34/2023);
- € 30.686 da Stato per agevolazione cd. "Caro Petrolio" (D.Lgs. n.504/95 art. 24-ter – rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto);
- € 10.624 per altre finalità.

La riga utilizzo/storno fondi riguarda la riduzione del fondo svalutazione crediti tassato o rischi su crediti, perché eccedenti rispetto ai crediti a rischio (€ 44.595) o perché i crediti collegati sono stati incassati (€ 953).

Gli altri ricavi e proventi sono quasi interamente relativi ai rimborsi delle indennità temporanee INAIL.

Le plusvalenze ordinarie dell'esercizio derivano dalla cessione di alcune attrezzature usate, per lo più interamente ammortizzate.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B.)

Non vi sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Voce	Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Variatz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	1.300.819	1.413.358	+ 8,65%
B.7	Per servizi	5.501.355	5.384.057	- 2,13%
B.8	Per godimento beni di terzi	1.521.066	1.620.173	+ 6,51%
B.9	Per il personale	7.416.621	7.785.197	+ 4,96%
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali	191.276	171.403	- 10,39%
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali	383.759	419.283	+9,25%
B.10d	Svalutazione crediti commerciali	0	0	
B.11	Variazione delle rimanenze	(-) 33.550	2.304	
B.12	Accantonamenti per rischi	0	0	
B.13	Altri accantonamenti	0	0	
B.14	Oneri diversi di gestione	91.569	87.807	- 4,10%
B	Totale costi della produzione	16.372.915	16.883.582	+ 3,11%

Nelle materie prime etc. trovano allocazione le seguenti spese: carburanti, lubrificanti, combustibili, pneumatici, ricambi, materiale minuto di consumo, sacchi/mastelli per lo spazzamento ed il porta a porta, scope, materiale di pulizia e chimico, dotazioni antinfortunistiche, materiale pubblicitario, cancelleria.

I servizi riguardano in buona misura i costi di smaltimento e trasporto rifiuti via nave/terra sopportati dall'Azienda. Appartengono a questa voce anche le manutenzioni su beni propri e di terzi, le assicurazioni, le spese postali, elettriche, telefoniche, idriche, notarili/amministrative, di pulizia degli ambienti/automezzi/cassonetti, i canoni sw, le spese per lavori affidati a ditte terze e le prestazioni di professionisti.

Nei costi per godimento dei beni di terzi si trovano i canoni di leasing (meglio specificati nei CONTI D'ORDINE di questa N.I.), i canoni per il noleggio di automezzi/attrezzature ed i canoni di locazione degli immobili, in particolare per l'impianto di Buraccio (Porto Azzurro), il deposito in loc.Casaccia (Portoferraio) e la sede di viale Elba (Portoferraio) dopo il trasferimento ad IDEA S.r.l. della proprietà immobiliare avvenuta con scissione nel 2015.

Non ci sono stati accantonamenti per rischi e altri accantonamenti.

La voce oneri diversi di gestione comprende i contributi di adesione alle associazioni di categoria, le imposte e tasse diverse, le spese varie, le sopravvenienze passive e insussistenze attive (spese della gestione caratteristica relative ad anni precedenti) e le quote annuali per le iscrizioni agli Albi (CCIAA, gestori Ambientali, Trasportatori).

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (C.15) (art. 2427 punto 11 del C.C.)

Nulla da rilevare.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.16)

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
1) C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari	0	104
2) C.16.d) Interessi attivi v/erario	0	0
3) C.16.d) Interessi attivi v/clienti-utenti TIA	37	598
4) C.16.d) Interessi attivi v/altri	0	0
Totale proventi finanziari	37	702

I proventi finanziari sono relativi:

- 1) agli interessi lordi maturati nel 2023 sui c/c intrattenuti con i locali Istituti (tasso a credito medio del 2023 = 0,05%);
- 2) agli interessi erogati dall'Amministrazione Finanziaria sui ritardi nell'erogazione di rimborsi d'imposta spettanti di annualità pregresse, nel 2023 pari a zero;
- 3)-4) agli interessi calcolati e fatturati ai clienti per i ritardi di pagamento registrati nel 2023;

Ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm.ii., si è anche proceduto al calcolo verificando la posizione contrattuale di ogni cliente commerciale al 31/12/2023. Sono stati adottati i seguenti criteri:

- esclusione dal computo dei contratti con corrispettivo UNITARIO inferiore a € 200;
- esclusione dal computo dei contratti in cui la controparte non è un imprenditore o un professionista;
- esclusione dal calcolo dei crediti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2023;
- esclusione dal calcolo dei crediti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10;
- esclusione dal computo dei crediti già incassati alla data di redazione del bilancio per i quali si è rinunciato, di fatto, alla richiesta di pagamento degli interessi di mora eventualmente maturati.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17) (art. 2427 punto 12 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Interessi passivi (mora fornitori e dilazione imposte)	228	1.846
Interessi passivi su mutui/prestiti	55.358	75.699
Interessi passivi su anticipazioni e c/c	132	2.107
Totale oneri finanziari	55.718	79.652

Gli interessi passivi su mutui/prestiti sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P. di questa N.I. (si veda la parte inerente ai DEBITI/MUTUI PASSIVI).

Per gli interessi passivi di mora si è seguita la normativa in materia (anche D.Lgs. n.231/2002 e ss.mm.ii.). Ogni posizione debitoria è stata verificata e controllata con questi criteri:

- esclusione dei debiti già saldati alla data di compilazione del presente documento per i quali, pur sussistendo i requisiti di cui al citato Decreto, il creditore non abbia fatto richiesta di pagamento degli interessi moratori;
- esclusione dal calcolo dei debiti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2023;
- esclusione dal calcolo dei debiti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10.

Sulla base di quanto sopra non si è reso necessario contabilizzare alcun importo aggiuntivo per questo esercizio essendo già capiente lo stanziamento degli scorsi esercizi.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis) (art. 2427 punto 6-bis del C.C.)

L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D.)

L'Azienda non ha effettuato né rivalutazioni (D.18), né svalutazioni (D.19).

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2022	Esercizio 2023
I.R.E.S. corrente	0	0
Imposte differite I.R.E.S.	0	0
Imposte anticipate I.R.E.S.	21.227	(-) 14.551
I.R.A.P. corrente	78.675	85.911
Imposte differite I.R.A.P.	0	0
Imposte anticipate I.R.A.P.	117	(-) 49
Imposte esercizi precedenti	0	148
Totale imposte dell'esercizio	100.019	71.459

Imposte correnti

Le imposte correnti stanziati nel Bilancio 2023 ammontano complessivamente ad € 85.911 rappresentate solo dall'IRAP, in assenza di imponibile fiscale IRES. Per effetto della maggiorazione di aliquota decisa dalla Regione Toscana a carico delle aziende concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori e che svolgono attività economica individuata da diversi codici Istat, tra cui il 38 (quello di ESA è 38.21.09), come previsto dall'art. 1 comma 1 della L.R. 27/12/12 n. 77 e ai sensi dell'art. 16 comma 1-bis lett. a) del D.Lgs. n.446/97, l'aliquota IRAP applicata è del 5,12%.

Imposte differite/anticipate

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 n.14 lett. a) del C.C., si precisa quanto segue:

A) – i "crediti per imposte anticipate" sono rappresentati dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) correlate alle differenze temporanee per componenti economici negativi dell'esercizio 2023 o precedenti. In dettaglio:

A.1 – deducibili dal reddito dell'esercizio 2024:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (entro 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Interessi passivi di mora (non pagati)	132	32	0
Compenso Amministratori (non pagato)	8.088	1.942	0
Acc.to p/oneri contrattuali	9.000	2.161	460
Acc.to p/controversie legali in corso	27.443	6.586	1.405
Acc.to rischi generici su altri crediti	5.532	1.328	283

Spese di manutenzione 2019 eccedenti il 5% (rata 5/5)	21.506	5.161	0
Spese di manutenzione 2020 eccedenti il 5% (rata 4/5)	33.698	8.088	0
Spese di manutenzione 2021 eccedenti il 5% (rata 3/5)	13.781	3.307	0
Spese di manutenzione 2022 eccedenti il 5% (rata 2/5)	19.844	4.763	0
Spese di manutenzione 2023 eccedenti il 5% (rata 1/5)	45.607	10.946	0
Perdita fiscale 2019 (residuo)	227.839	54.681	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (entro 12 mesi)		98.995	2.148

A.2 - deducibili dal reddito dell'esercizio 2025 o successivi:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (oltre 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Spese di manutenzione 2020 eccedenti il 5% (un/quinto residuo)	33.699	8.088	0
Spese di manutenzione 2021 eccedenti il 5% (due/quinti residui)	27.563	6.615	0
Spese di manutenzione 2022 eccedenti il 5% (tre/quinti residui)	59.531	14.287	0
Spese di manutenzione 2023 eccedenti il 5% (quattro/quinti residui)	182.429	43.783	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (oltre 12 mesi)		72.773	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (in bilancio)		171.768	2.148
		173.916	

B) – il Fondo Imposte differite è rappresentato dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) correlate alle differenze temporanee dell'esercizio 2023 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio:

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Nulla da rilevare	0	0	0
Totale Fondo Imposte Differite		0	0

C) – Quanto agli importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2023, sia a differenze temporanee 2023 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2023:			

- nulla da rilevare	0	0	0
b) dell'esercizio 2023 tassabili in esercizi futuri:			
- nulla da rilevare	0	0	0
Totale Imposte Differite a C.E. 2023		0	0

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE ANTICIPATE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2023:			
- compenso amm.ri 2022 (pagato 2023)	8.088	1.942	0
- utilizzo fondo rischi generici altri crediti	953	229	49
- quota 1/5 manutenzioni 2018 oltre 5%	61.996	14.878	0
- quota 1/5 manutenzioni 2019 oltre 5%	21.507	5.162	0
- quota 1/5 manutenzioni 2020 oltre 5%	33.698	8.088	0
- quota 1/5 manutenzioni 2021 oltre 5%	13.781	3.307	0
- quota 1/5 manutenzioni 2022 oltre 5%	19.844	4.763	0
- utilizzo perdita fiscale 2019	15.219	3.653	0
Totale parziale		42.022	49
		42.071	

d) dell'esercizio 2023 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:			
- compenso amm.ri 2023 (non pagato)	8.088	(-) 1.942	0
- spese di manutenzione 2023 oltre 5%	228.036	(-) 54.729	0
Totale parziale		(-) 56.671	(-) 0
		(-) 56.671	

Totale Imposte Anticipate a C.E. 2023		(-) 14.649	49
		(-) 14.600	

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

Perdite fiscali

Nell'esercizio 2019 si sono iscritte le imposte anticipate a C.E. e nella corrispondente voce dell'attivo C.II.5.ter, ai sensi del principio contabile OIC 25. L'importo è stato qualificato come beneficio futuro potenziale, sussistendo la ragionevole certezza del suo prossimo recupero, sulla base di una proiezione di risultati fiscali positivi per un periodo sufficiente al loro utilizzo.

Negli esercizi 2021-2022 non si sono iscritte prudenzialmente le imposte anticipate correlate alle perdite fiscali di € 463.080 (2021) e di € 98.366 (2022). Il mutato quadro economico nazionale ed internazionale, così come già descritto nella Relazione sulla Gestione, ha generato aumento di costi ed incertezza, con conseguenti possibili effetti negativi sulle proiezioni di reddito future.

Ai fini IRES la disciplina del riporto delle perdite è contenuta nell'art.84 del TUIR.

Di seguito il dettaglio:

Perdita fiscale	Importo iniziale	Utilizzo nel 2020	Utilizzo nel 2021	Utilizzo nel 2022	Utilizzo nel 2023	Residuo 2023	Quota imposte anticipate/credito C.II.5ter
Esercizio 2019	523.943	280.885	0	0	15.219	227.839	54.681
Esercizio 2021	463.080			0	0	463.080	Non calcolate
Esercizio 2022	98.366				0	98.366	Non calcolate
Residuo	1.085.389	280.885	0	0	15.219	789.285	54.681

CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)

Si riporta, di seguito, il dettaglio dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle eventuali garanzie reali prestate. Non esistono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Tipologia	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Fideiussioni rilasciate a terzi	1.184.101	1.903.644
Fideiussioni ricevute da terzi	270.527	220.447
Beni in leasing	482.015	399.881

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni rilasciate a terzi (totale € 1.903.644):

- ☐ € 51.646 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.1D: periodo 19/05/2017 – 19/05/2024 (5 + 2 anni).
- ☐ € 185.940 *Coface* a favore della **Regione Toscana** per l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di Buraccio: periodo 19/05/2017 – 13/07/2025 (6 + 2 anni).
- ☐ € 150.000 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.8E: periodo 01/03/2017 – 01/03/2024 (5 + 2 anni).
- ☐ € 150.000 *Liberty Mutual* a favore del **Ministero Transizione Ecologica** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.8E intermediazione: periodo 25/01/2022 – 25/01/2027 (5 + 2 anni).
- ☐ € 615.528 *S2C* a favore della **Regione Toscana** per l'esercizio rilascio A.I.A. discarica di Literno: periodo 04/04/2022 – 04/04/2039.
- ☐ € 30.987 *Assicuratrice Milanese* a favore del **Ministero Transizione Ecologica** per iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.1D classe D: periodo 20/05/2022 – 20/05/2027 (5 + 2 anni).
- ☐ € 261.596 *S2C* a favore della **Regione Toscana** per rinnovo A.I.A. impianto di Buraccio: periodo 22/03/2023 – 13/07/2037.
- ☐ € 457.947 *S2C* a favore della **Regione Toscana** per post-gestione A.I.A. discarica di Literno lotto A: periodo 16/01/2023 – 07/12/2031.

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni ricevute da terzi (totale € 220.447):

- ☐ € 64.800 *UnipolSai c/Giaffe* per il noleggio veicoli: periodo 27/03/2018 – 27/03/2024.
- ☐ € 9.574 *Zurich c/CTM Service* per noleggio pala caricatrice: periodo 30/12/2020 – 30/12/2025.
- ☐ € 10.325 *UCGICE Ass.ni c/Ecoce* per noleggio automezzi: periodo 29/07/2020 – 29/07/2025.
- ☐ € 14.280 *Banco Desio/Brianza c/Ghetti3* per noleggio carrelli: periodo 23/04/2021 – 23/04/2026.
- ☐ € 8.532 *Sace BT c/ID&A* per fornitura copri contenitori smart: periodo 26/04/2021 – 26/04/2025.

- € 24.983 **Helvetia c/ATI Scep-Orione** per gestione percolato: periodo 01/05/2021 – 30/04/2023 (prorogata fino a luglio 2024).
- € 30.421 **HDI c/Maurelli** per fornitura ricambi: periodo 01/07/2022 – 30/06/2024.
- € 24.983 **BPER c/Jcoplastic** per fornitura contenitori: periodo 04/03/2022 – 03/03/2025.
- € 53.239 **HDI c/Sacostrade** per lavori ampliamento CdR Capoliveri: periodo 24/10/2023 – 30/04/2024 (o termine lavori).

Si evidenzia il valore dei seguenti contratti di leasing (totale netto € 399.881):

1. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 52.664 + IVA; *contratto sottoscritto ad aprile 2021, decorrenza aprile 2021*; canone iniziale di € 5.006 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 808 + IVA; scadenza ultima rata marzo 2026; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,6743%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
2. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 38.934 + IVA; *contratto sottoscritto ad aprile 2021, decorrenza aprile 2021*; canone iniziale di € 3.701 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 597 + IVA; scadenza ultima rata marzo 2026; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,6741%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
3. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 227.670 + IVA; *contratto sottoscritto a luglio 2022, decorrenza luglio 2022*; canone iniziale di € 42.587 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 2.230 + IVA; scadenza ultima rata giugno 2029; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,7122%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
4. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 227.818 + IVA; *contratto sottoscritto a luglio 2022, decorrenza luglio 2022*; canone iniziale di € 42.587 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 2.232 + IVA; scadenza ultima rata giugno 2029; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 2,7354%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.
5. **MPS L&F S.p.A. (autocarro allestito)**. Valore contratto € 98.722 + IVA; *contratto sottoscritto ad ottobre 2022, decorrenza ottobre 2022*; canone iniziale di € 17.550 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 978 + IVA; scadenza ultima rata settembre 2029; riscatto 1%; tasso di finanziamento iniziale 4,5355%, indicizzato Euribor 360 3ml. Il bene è stato assicurato.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 punto 22 del C.C.)

Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 2427 punto 22) che recita "la nota integrativa deve inoltre indicare... le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (tabella 1), l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio (tabella 2)".

Tabella 1

Contratto	Anno di inizio	Quota capitale rif. ai canoni maturati nell'anno 2023	Quota interessi di competenza dell'anno 2023	Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2023	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	Totale valore attuale al 31/12/2023
Leasing 1	2021	6.647	1.289	15.631	348	15.979
Leasing 2	2021	8.991	1.744	21.143	471	21.614
Leasing 3	2022	22.637	9.855	136.345	1.824	138.169
Leasing 4	2022	22.622	9.857	136.366	1.822	138.188
Leasing 5	2022	8.777	4.400	59.134	670	59.804
Totali		69.674	27.145	368.619	5.135	373.754

Tabella 2

Contratto	Anno di inizio	A	B	C = A - B	D	E = C - D
		Costo storico di acquisizione	F.do Amm.to al 31/12/2022	Residuo non ammortizzato	Amm.to esercizio 2023	Valore netto al 31/12/2023
Leasing 1	2021	37.005	7.216	29.789	7.811	24.978

Leasing 2	2021	50.055	9.761	40.294	6.507	33.787
Leasing 3	2022	212.934	13.841	199.093	27.681	171.412
Leasing 4	2022	212.934	13.841	199.093	27.681	171.412
Leasing 5	2022	87.750	5.704	82.046	11.408	70.639
Totali		600.678	50.362	550.316	78.088	472.228

La simulazione tiene conto di quanto di seguito specificato:

- Leasing 1 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%
- Leasing 2 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%
- Leasing 3 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%
- Leasing 4 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%
- Leasing 5 – categoria “attrezzature per la raccolta dei rifiuti” – ammortamento 13%

Non si evidenziano le ulteriori indicazioni elencate dall’OIC sotto il profilo patrimoniale ed economico, in quanto gli effetti prodotti non sono di importo significativo.

ALTRE INFORMAZIONI

DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497 bis comma 4 del C.C.)

Con atto del 28/12/2015, i titolari delle azioni di ESA hanno partecipato all’aumento di capitale della società Retiambiente S.p.A., conferendo in essa tutte le partecipazioni azionarie possedute.

Da tale data, il socio Unico di ESA è Retiambiente S.p.A. con sede in Pisa (PI), piazza Vittorio Emanuele II n.2, C.F. e P.I. n. 02031380500. Tale Società esercita l’attività di direzione e coordinamento. Per quanto sopra, secondo quanto previsto all’art. 2497 bis c.4 del C.C., si riportano i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato:

STATO PATRIMONIALE – BILANCIO 2022			
ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti v/Soci x vers. a.d.	0	A) Patrimonio Netto	38.379.731
B) Immobilizzazioni	45.550.854	B) F.di per Rischi e Oneri	111.363
C) Attivo Circolante	50.236.479	C) T.F.R.	25.800
D) Ratei e Risconti	333.036	D) Debiti	57.331.508
		E) Ratei e Risconti	271.967
Totale ATTIVO	96.120.369	Totale PASSIVO	96.120.369

CONTO ECONOMICO – BILANCIO 2022	
A. Valore della Produzione	236.445.848
B. Costi della Produzione	235.231.796
Diff. tra Valore e Costi della Produzione	1.214.052
C. Proventi e Oneri Finanziari	(648.464)
D. Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
Risultato ante Imposte (A-B+-C+-D)	565.588
Imposte sul Reddito dell’Esercizio	325.320

Utile (Perdita) dell'esercizio	240.268
---------------------------------------	----------------

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)

(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

Dettaglio per categoria	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Dirigenti	1,00	1,00	1,00
Quadri	0,00	0,00	0,00
Impiegati	14,67	15,33	15,33
Operai fissi	97,25	104,08	109,75
Sub-Totale	112,92	120,41	126,08
Impiegati tempo det.	1,33	1,17	0,42
Operai stagionali	48,75	50,92	54,50
Totale media dip.ti	163,00	172,50	181,00
Costo medio	42.799	42.995	43.012

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 7.785.197 diviso il numero medio dei dipendenti fissi e stagionali/tempo determinato (181,00).

COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE (art. 2427 punti 16 e 16-bis del C.C.)

I compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore/Società di Revisione per le prestazioni complessivamente rese sono rappresentati di seguito:

Compenso	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Variazione assoluta	Variazione %
Amministratori	16.176	16.176	0	0,00%
Collegio Sindacale	22.831	25.858	+ 3.027	+ 13,26%
Società di Revisione	13.900	16.560	+ 2.660	+ 19,14%

Gli importi degli Amministratori e Sindaci sono comprensivi dei rimborsi spese ove addebitati. Non vi sono state anticipazioni, concessioni di crediti, né assunzione di impegni per loro conto.

Dal 10/05/2021, l'Assemblea dei Soci ha affidato l'incarico di revisione legale dei conti annuali alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A.. Non vi sono altri corrispettivi per altri servizi di verifica svolti, per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)

Non risultano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22-bis del C.C.)

Non risultano operazioni con parti correlate di importo rilevante.

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)

Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

(art. 2427 punto 22quater del C.C.)

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, disciplinati dal principio contabile OIC 29, rappresentano un fatto "rilevante" che merita di essere attenzionato. Nello specifico occorre distinguere tra fatti successivi:

- che devono essere recepiti nel bilancio 2023;
- che non devono essere recepiti nei valori di bilancio 2023;
- che possono incidere sulla continuità aziendale.

Nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda per un maggiore dettaglio descrittivo, sono elencati alcuni fatti di rilievo avvenuti. Di seguito vengono specificati solo quelli con effetti patrimoniali, finanziari ed economici:

REVAMPING IMPIANTO DI BURACCIO

NATURA	Avvio delle procedure di gara e dei lavori programmati.
EFFETTI PATRIMONIALI	I primi interventi avviati sono iscritti nelle immobilizzazioni in corso al 31/12/2023 (€ 14.925).
EFFETTI ECONOMICI	Non ci sono addebiti al conto Economico nel 2023.
EFFETTI FINANZIARI	Gli interventi del 2023 (€ 14.925), in attesa del finanziamento previsto per tutti gli investimenti, sono stati anticipati con utilizzo di risorse proprie.

ACQUISIZIONE FORESTERIA; SUBENTRO NEI SERVIZI DEL COMUNE DI PORTO AZZURRO; RINNOVO CONTRATTO DI SPAZZAMENTO COMUNE DI RIO

NATURA	Ricerca di mercato per la Foresteria, concreto avvio dei servizi c/Porto Azzurro e continuazione dei servizi resi dalla società Parco minerario (Rio).
EFFETTI PATRIMONIALI	Si tratta di "fatti" che non devono essere recepiti nel bilancio 2023, in quanto la loro attivazione è prevista per l'esercizio 2024.
EFFETTI ECONOMICI	
EFFETTI FINANZIARI	

TURN OVER VEICOLI PARCO MEZZI DEI SERVIZI AZIENDALI PER I SERVIZI TERRITORIALI

NATURA	Uniformazione della tipologia dei veicoli utilizzati e modifica delle caratteristiche tecniche in ottica di miglioramento dell'organizzazione dei servizi, al fine del contenimento dei costi.
EFFETTI PATRIMONIALI	Si tratta di "fatto" che non deve essere recepito nel bilancio 2023, in quanto la sua attivazione è prevista per l'esercizio 2024.
EFFETTI ECONOMICI	
EFFETTI FINANZIARI	

BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 punti 22quinquies e 22sexies del C.C.)

L'azienda fa parte del gruppo di RetiAmbiente S.p.A. C.F. e P.I. n. 02031380500, la quale redige il Bilancio Consolidato del gruppo. Presso la sede legale di Pisa (PI), in piazza Vittorio Emanuele II n.2, è disponibile copia del Bilancio Consolidato.

GDPR PRIVACY (Regolamento UE n.679/2016)

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si da menzione che la società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE EROGAZIONI PUBBLICHE

(art.1 c.125-129 della L.124/2017 e art.35 del D.L. 34/2019)

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha incassato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)

Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio di € 46.577 come segue:

- € 2.329 alla riserva legale (pari al 5%);
- € 44.248 alla riserva straordinaria.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.

Portoferraio, 28 marzo 2024

Il Presidente

Francesco Andrea Gentili



RELAZIONE della SOCIETA' di REVISIONE INDIPENDENTE (ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39)

Ai Socio unico della ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d’esercizio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d’esercizio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n.39/10

Gli amministratori della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Elbana Servizi Ambientali S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 12 aprile 2024

(Revisore Legale)



MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA

Sede Legale e Amministrativa Via Leone XIII,14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v.- Iscritta al Registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200

Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI



CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015
UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

(redatta ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.)
sul Bilancio d'Esercizio al 31/12/2023

Al Socio unico della società Elbana Servizi Ambientali S.p.A.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile ed esprime la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta ai sensi degli artt. 2403 e 2403 bis del Codice Civile nel corso dell'esercizio 2023 e sul bilancio al 31/12/2023 relativamente alla Società ESA S.p.a..

Nell'espletamento dell'incarico abbiamo anche fatto riferimento alle indicazioni contenute nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale in Società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ricordiamo che non è a noi demandata la revisione legale dei conti e, con specifico riferimento alla nostra attività, si dà atto di quanto segue.

Attività di vigilanza

Nell'ambito delle sue funzioni, quindi, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle Assemblee dei Soci (n.1 riunioni) ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n.6 riunioni), vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché il rispetto dei principi della corretta amministrazione;
- ha ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo il Collegio:
 - ha posto particolare attenzione sul fatto che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
 - ha potuto verificare la correttezza dell'attività di monitoraggio della valutazione del rischio di crisi aziendale posta in essere dal CDA come previsto dagli artt. 6 comma 2 e 14 commi 2, 3 e 4 del Dlgs 175/2016, avendo ricevuto con cadenza semestrale la relativa Relazione sul Governo Societario;
- ha ottenuto dal Direttore Generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Dette informazioni sono state esaurientemente esposte nella Relazione sulla gestione. Tra informazioni più significative si segnala:
 - l'esposizione delle ragioni che hanno determinato una riduzione dei ricavi derivanti dalla cessione del materiale da raccolta differenziata dovuto alla diminuzione tra il 2023 e il 2022 delle quantità complessive delle raccolte differenziate, alla diminuzione della quantità della frazione multileggero ed al peggioramento della sua qualità con conseguente aumento delle penalità addebitate alla Società;
 - le iniziative organizzative e le istanze di sensibilizzazione sul tema su esposto da parte della Società nei confronti delle amministrazioni locali;
 - le criticità incontrata dalla Società dovute alle dimissioni inattese del Responsabile dell'area tecnica ed alcune vicende occorse al personale inquadrato in ruoli strategici che hanno determinato un forte stress alla struttura organizzativa e le azioni poste in essere dalla Società per reagire a tali situazioni, avvalendosi tra l'altro della condivisione di

lavoratori selezionati dalla Capogruppo, di funzioni strutturate a livello di SOL consorelle e con la riqualificazione di personale interno;

- in merito alla situazione finanziaria, nel corso dell'esercizio 2023 le condizioni di riscossione si sono mantenute regolati, dal momento che, con l'avvio del Contratto di Ambito, i pagamenti delle fatture emesse dalle SOL avvengono direttamente dalla Capogruppo. Del predetto miglioramento ha beneficiato l'area finanziaria del conto economico;
- infine, la descrizione del percorso di estensione della titolarità della gestione del ciclo dei rifiuti su tutti i Comuni dell'Isola d'Elba, con il definitivo e completo assorbimento anche dei servizi sul territorio comunale di Porto Azzurro, così come stabilito dall'Affidamento di Ambito, che ha subito un certo rallentamento le cui cause sono state rappresentate nella relazione sulla gestione;
- ha acquisito dal Revisore Legale dei conti informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono emersi fatti censurabili o violazioni gravi del Modello Organizzativo adottato né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.231/2001;
- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di alcune funzioni aziendali e scambi di informazioni con la Società di Revisione nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dirigenti e dipendenti si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Società di Revisione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo è stato possibile affermare che:
 - il personale amministrativo interno responsabile della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
 - il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una necessaria conoscenza delle problematiche aziendali;
 - i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria, amministrativa, legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
 - il sistema contabile è stato adeguato a recepire i dati in conformità alla normativa ARERA;
- ha effettuato, nel corso dell'esercizio, 5 riunioni della durata di 2 ore e 30 circa ed ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali. Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di

accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Non sono pervenute, per quanto di nostra conoscenza, denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge in quanto non se ne sono creati i presupposti.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si da menzione che la Società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2023, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e rendiconto finanziario messo a nostra disposizione dagli Amministratori nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, si chiude con un utile di euro 46.577 al netto delle imposte correnti differite e anticipate, il risultato dell'esercizio ante imposte è pari ad euro 118.036.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette e indirette, quanto segue:

- nella Relazione della Società di Revisione sul bilancio di esercizio 2023 emessa in data 12/04/2024, non sono stati evidenziati rilievi ed è stato espresso giudizio positivo sulla capacità del bilancio di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La Relazione individua gli aspetti chiave del lavoro di revisione contabile ai quali, condividendoli, esplicitamente vi rinviamo;
- in conformità al principio contabile OIC 29 i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella relazione di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, co. 5, e art 2423 bis c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile che risulta conforme alle leggi vigenti, coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio e illustra in modo adeguato l'andamento e il risultato della gestione;
- il bilancio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto in una prospettiva di continuità aziendale, come indicato nei documenti che compongono il Bilancio, nella relazione sulla gestione e nella Relazione sul governo societario.

Tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, non sono intervenuti fatti significativi tali da avere influenza sui risultati del bilancio di esercizio 2023. Nella Relazione sulla Gestione sono indicati in maniera esauriente i fatti significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio che possono incidere sui livelli di redditività della futura gestione aziendale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del Bilancio

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Ritenendo che il suddetto Bilancio possa essere approvato, il Collegio Sindacale esprime altresì parere favorevole in merito alla destinazione dell'utile così come proposto dagli amministratori, in linea con quanto deliberato dal Comitato Ristretto per il Controllo Analogico della Società.

Portoferraio, 12/04/2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – Matteo **Tonietti**

Membro – Serenella **Conte**

Membro - Andrea **Scarpa**



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N. 1/2024 DEL 08/05/2024

Il giorno otto del mese di maggio dell'anno duemilaventiquattro alle ore dodici, in Portoferraio, viale Elba n.149, presso la Sala riunioni della sede amministrativa della Società, si è riunita in seconda convocazione, a seguito di regolare convocazione del 16 aprile 2024 – prot. n.PRES-380/24 – trasmesso nella medesima data a mezzo PEC al Socio Unico RetiAmbiente S.p.A. ai sensi dell'articolo 10 del vigente Statuto, l'Assemblea generale ordinaria dei Soci dell'Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A., con sede in Portoferraio – viale Elba n. 149 - capitale sociale € 802.800,00 (ottocentoduemilaottocento virgola zero zero), iscritta nel registro delle Imprese di Livorno al n. 01280440494, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2023

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti:

- il Socio Unico RetiAmbiente S.p.A., rappresentante il 100% del capitale sociale, pari a numero 802.800 (ottocentoduemilaottocento) azioni, nella persona del Consigliere Cartei Federico, giusto verbale del Consiglio di Amministrazione della Società RetiAmbiente S.p.A. del 22/04/2024, acquisito ns prot. n.1367/24 del 07 maggio 2024;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Francesco Andrea Gentili;
- il Consigliere Brunella Brighetti;
- il Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Matteo Tonietti e dei Sindaci effettivi Andrea Scarpa e Serenella Conte;
- il Direttore Generale dott. Massimo Diversi.

Il Vicepresidente Livio Giannotti risulta assente giustificato.

Il Presidente ricorda che la partecipazione in audio/videoconferenza a questa assemblea è consentita anche dall'art. 106 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 e successive proroghe che prevede espressamente l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2370, quarto comma, 2479-bis, quarto comma, e 2538, sesto comma, codice civile senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

Il Presidente identifica quindi tutti i partecipanti intervenuti e si accerta che ai soggetti collegati in audio conferenza sia consentito seguire la discussione, trasmettere e ricevere documenti, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante. A termini dell'articolo 11 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il sig. Francesco Andrea Gentili quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. L'Assemblea, come previsto dal comma 3 dell'articolo 11 dello Statuto, su proposta del Presidente, nomina segretario verbalizzante la sig.ra Sara Guasti, rinunciando alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata la regolarità della convocazione e la validità della costituzione dell'Assemblea, ai sensi dei disposti del vigente Statuto sociale.

Si passa, quindi, alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

////////////////////////////////////

Riguardo al **primo punto, "Approvazione Bilancio d'esercizio al 31.12.2023",**

Il Presidente introduce l'argomento e cede quindi la parola al Direttore Generale che illustra gli aspetti più significativi del bilancio, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti documenti:

- Relazione sulla Gestione;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione del Revisore Legale dei Conti;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016), in cui emerge il positivo risultato della valutazione del rischio per l'esercizio, essendo rispettati tutti i parametri.

Il Direttore Generale ripercorre i contenuti della Relazione sulla gestione e della nota integrativa, dai quali si rileva un risultato positivo per € 46.577 (euro quarantaseimilacinquecento-settantasette/00), evidenziando anche la composizione del bilancio e analizzando gli aspetti principali ed alcuni dati di dettaglio che hanno portato alla formazione del risultato di esercizio.

Terminata l'illustrazione da parte del Direttore Generale, riprende la parola il Presidente, sottoponendo la proposta del Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio di € 46.577 (euro novemilacentonovantanove/00) come di seguito dettagliato:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 2.329 (diconsi euro duemila-trecentoventinove/00);
- accantonamento alla riserva straordinaria per € 44.248 (diconsi euro quarantaquattro-miladuecentoquarantotto/00).

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale dott. Matteo Tonietti dando lettura integrale della relazione, che si conclude con parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 ed esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2023 e alla destinazione dell'utile, così come rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea prende atto del parere descritto nella Relazione del Revisore Legale dei Conti allegata, redatta dal Revisore dei Conti dott. Simone Sartini, partner Crowe Bompani. Prende atto altresì del parere espresso dal Comitato Ristretto per il Controllo Analogico, come da Verbale di Riunione 1/2024 del 10 aprile 2024.

Interviene il Socio che, nell'esprimere apprezzamento per i risultati conseguiti dalla Società Operativa Locale E.S.A. Spa, rileva che i processi di integrazione in corso di attuazione da parte della Capogruppo per l'ottenimento di vantaggi competitivi correlati all'appartenenza al Gruppo RetiAmbiente, procederanno d'ora in poi in maniera più spedita, nella volontà di migliorare il coordinamento tra le diverse sezioni dell'organizzazione per efficientare le prestazioni dell'intero Gruppo.

Rivolge quindi un ringraziamento personale a Francesco Andrea Gentili, Livio Giannotti e Brunella Brighetti per l'impegno, la dedizione e il risultato conseguito, oltre che al Collegio Sindacale, alla struttura tecnica e amministrativa della Società.

Chiusa la discussione e non essendovi più alcuno che richiede la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Dopo breve esame, poiché nessuno chiede la parola, **l'Assemblea all'unanimità delibera**

- di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2023 e i relativi documenti che lo compongono, che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;

- di acquisire agli atti sociali la relazione del Collegio Sindacale;
- di acquisire agli atti sociali la relazione del Revisore Legale dei Conti;
- di prendere atto della relazione sul governo societario redatta dall’Organo Amministrativo;
- di approvare la destinazione dell’utile di esercizio così come proposta dal Presidente:
 - accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 2.329 (diconsi euro duemila-trecentoventinove/00);
 - accantonamento alla riserva straordinaria per € 44.248 (diconsi euro quarantaquattro-miladuecentoquarantotto/00).

////////////////////////////////////

Il Presidente, constatato che la trattazione dell'ordine del giorno è esaurita e nessuno dei presenti chiede la parola, scioglie l'assemblea alle ore 13:30.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO

(Sara Guasti)

IL PRESIDENTE

(Francesco Andrea Gentili)



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

(AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016)

FINALITA'

La presente relazione ottempera alle incombenze previste dall'art 6 e dall'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.. In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

C.2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

C.3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

C.4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

C.5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Va segnalato, tuttavia, che il D.Lgs. n. 175/2016, pur entrato in vigore nel 2016, è stato successivamente oggetto di una pronuncia della Corte Costituzionale che ha determinato la riapertura della discussione circa i suoi contenuti. Il D.Lgs. correttivo n. 100 del 16 giugno 2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" è stato pubblicato in GU n.147 del 26/06/2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

LA SOCIETA'

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A. (di seguito anche ESA o la Società), è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto per il 100,00% da RetiAmbiente S.p.A. ed è soggetta alla Direzione e Coordinamento della medesima.

La Società si propone di gestire i servizi di igiene ambientale e l'attività si sviluppa all'interno dei confini territoriali dell'isola d'Elba (LI). In sintesi lo statuto prevede:

- la gestione di tutte le tipologie di rifiuto finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia nelle varie fasi di conferimento;

- la gestione della raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, trattamento finale, recupero e smaltimento dei rifiuti.

La Società è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

PREDISPOSIZIONE DI UN PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel “Regolamento per la misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6, c. 2 e dell’art. 14, c. 2 del D.Lgs. n. 175/2016” approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 03/05/2018.

Il citato regolamento prevede l’individuazione di una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle successive condizioni. Per soglia d’allarme si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da generare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole di approfondimento.

Gli indicatori individuati sono i seguenti:

Le percentuali di riferimento sono individuate dalla Società coerentemente con le specificità del settore ed i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione	1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).
	2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.
	3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.
	4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40% .
	5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 10% .

Sull’opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5), si indicano le risultanze della valutazione effettuata:

Oggetto della valutazione		Risultanza della valutazione
a)	Approvazione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale.	<i>ESA ha adottato specifici regolamenti, vigenti per tutto il gruppo di cui fa parte, su tali argomenti.</i>
b)	Esistenza di un ufficio di controllo interno, strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione ed alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti e trasmettendo	<i>ESA partecipa con propri referenti alle funzioni di controllo appositamente istituite per tutto il gruppo.</i>

	periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione.	
c)	Redazione di codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.	<i>ESA ha adottato un Codice etico ed il Modello di Organizzazione e Gestione (D.Lgs. n. 231/2001). Inoltre, nell'adunanza del 26/04/2022, il CdA ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022/2024, quale Parte Speciale del citato Modello 231, ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione ex L. 190/2012.</i>
d)	Sviluppo di programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	<i>ESA ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018.</i>

ANALISI E VALUTAZIONE AL 31/12/2023

Nel merito, l'analisi dei valori di bilancio al 31/12/2023 evidenzia le seguenti risultanze:

VALUTAZIONE RISCHIO AZIENDALE ex D.Lgs. n.175/2016

DESCRIZIONE	VALORI ASSOLUTI			Soglia di Allarme	INDICI			Limite Superato
	2021	2022	2023		2021	2022	2023	
1) gestione operativa negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.).	€ 186.273	€ 164.899	€ 196.986	=>10,00%	-1,16%	-1,01%	-1,17%	NO
2) erosione del patrimonio netto in misura superiore al 30% per perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo.	€ 58.577 (utile)	€ 9.199 (utile)	€ 46.577 (utile)	>-30%	0,00%	0,00%	0,00%	NO
3) relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale con dubbi di continuità aziendale.	NO	NO	NO	SI	NO	NO	NO	NO
4) indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, inferiore ad 1 in misura superiore al 40% .	1,61	1,31	1,26	< 0,60%	1,61%	1,31%	1,26%	NO
5) peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, superiore al 10% .	0,44	0,34	0,47	>10,00%	0,44%	0,34%	0,47%	NO

L'analisi indica il non superamento delle soglie di allarme.

Portoferraio, 28 marzo 2024

Il Presidente del CdA
Francesco Andrea Gentili